

Raiffeisen Magazine

per i soci e i clienti delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige



Mercati finanziari

Raiffeisen è attrezzata per superare la crisi

A inizio settembre, i mercati sono stati travolti dalla crisi finanziaria, seminando panico tra gli investitori di tutto il mondo. I clienti di Raiffeisen, però, possono continuare a dormire sonni tranquilli.



Leasing

I benefici per le imprese

pagina 9

Energia

Pacchetto assicurativo per aziende elettriche

pagina 15

Fondo pensione

Sfruttare appieno i vantaggi fiscali

pagina 18

Donare il futuro.



Le Casse Raiffeisen altoatesine, con l'iniziativa natalizia "Donare il futuro", sostengono l'"Associazione genitori di persone in situazione di handicap" (AEB). Il ricavato sarà devoluto al progetto per l'inserimento lavorativo, dando così a tante persone affette da handicap la possibilità di svolgere un compito gratificante e integrarsi nel mondo del lavoro.

Aiutateci anche voi!

Conto corrente: Associazione genitori di persone in situazione di handicap "Donare il futuro"
Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige IBAN: IT 50 H 03493 11600 000300042005

www.raiffeisen.it

 **Raiffeisen** La mia banca

Cari lettori



Migliaia di miliardi: mai prima d'ora, le Borse mondiali avevano "bruciato" capitali così ingenti come nelle ultime settimane. Da metà settembre a metà ottobre, sono andati in fumo ben 11 bilioni (11.000.000.000.000) di dollari. E, naturalmente, nelle ultime settimane non c'è stato argomento che ha monopolizzato l'attenzione dei mass media quanto la crisi finanziaria, anche da noi.

Un atteggiamento comprensibile, poiché ciascuno di noi, di riflesso, ha subito pensato ai risparmi depositati presso la propria banca: saranno sicuri? Potrò ritirarli quando ne avrò bisogno? Domande divenute, improvvisamente, più attuali che mai.

La crisi finanziaria ci mette di fronte a fatti insoliti: i governi garantiscono i depositi dei risparmiatori e deliberano piani di salvataggio con misure d'urgenza, mentre a livello locale tutti, dai politici alle banche fino alle parti sociali, vogliono dire la loro. E tutti con lo stesso obiettivo, ovvero cercare di attenuare le conseguenze sull'economia reale, garantendo i posti di lavoro e mantenendo intatto il ciclo economico.

Ma la crisi finanziaria ci ha illuminato anche su un altro aspetto: non tutte le banche sono uguali. Mentre i grandi istituti di credito, duramente colpiti a causa delle operazioni speculative che avevano messo in atto, devono ricorrere al sostegno pubblico, in parte addirittura attraverso parziali nazionalizzazioni, le banche più piccole e quelle cooperative, come le Casse Raiffeisen, possono dirsi relativamente tranquille. Se volete scoprirne i motivi, leggete la nostra cover story.

Thomas Hanni

Thomas Hanni
Ufficio stampa
Federazione Cooperative Raiffeisen

Colofone. Editore: Federazione delle Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige; Via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano (BZ).

Autorizzazione: Tribunale di Bolzano del 10.1.1979.

Direttore responsabile: dott. Stefan Nicolini (sn).

Caporedattore: Mag. Thomas Hanni (th).

Collaboratori: d.ssa Katia De Gennaro (kd), Irmgard Egger (ie), Dietmar Gamper, d.ssa Sabine Lungkofler (sl), Olav Lutz, dott. Martin von Malfèr (mm), d.ssa Christa Ratschiller (cr), Christian Tanner, dott. Jürgen Volgger, dott. Thomas Weissensteiner (tw). **Fotografie:** pagina di copertina: APA picturedesk.com, archivio (pagg. S. 4, 5, 6, 7, 13, 15, 17, 18, 22, 23, 24-27, 29, 30). **Traduzioni:** Bonetti & Peroni, Bolzano.

Layout e produzione: EGGGER & LERCH, Vienna. **Stampa:** Karo Druck sas, Frangarto. **Contatti:** Ufficio Stampa Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39/0471/945454, e-mail: magazin@raiffeisen.it

Panorama

4 Attualità dal mondo Raiffeisen. Infobox. Il commento.

Tema: crisi finanziaria

6 Mercati finanziari. La crisi dei mercati finanziari internazionali sta seminando panico e incertezza tra investitori e risparmiatori. I clienti di Raiffeisen, però, possono dormire sonni tranquilli.

Banche & economia

9 Raiffeisen Leasing. Il fondo di rotazione provinciale rende il leasing ancora più conveniente.

10 Mercati finanziari internazionali. Commento di borsa. Mercati azionari. Andamento indici. Valute. Fondi.

12 Intervista. A colloquio con Gertrud Calenzari, Hansjörg Elsler e Ida Psaier dell'Associazione genitori di persone in situazioni di handicap.

Assicurazioni

14 Novità. Il CID direttamente a casa.

15 Energia. Un pacchetto assicurativo studiato su misura per le aziende elettriche.

Diritto & lavoro

17 Aziende e professionisti. Nuova disciplina per le prestazioni alberghiere.

18 Raiffeisen Fondo Pensione. Chi versa in un fondo di previdenza complementare dovrebbe sfruttare interamente i benefici fiscali.

19 Serie donne e previdenza. Intervista all'altoatesina Francesca Merlin.

Tecnologia & media

20 Tecnologia IT. Avanti tutta con la banda larga.

21 EDP. L'importanza dell'archiviazione di documenti.

Gente & paesi

22 Fondazione Cuore Alto Adige. I gruppi sportivi cardiologici e l'informazione ai pazienti.

24 Panoramica. Attività delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige.

Consigli & svaghi

28 Arena alpina dei cervi. Escursione nel Parco Nazionale Svizzero.

29 Suggerimenti. Eventi. Retrospettiva.

30 Tempo libero. Hobby. Ricetta. Fumetto. Cruciverba. Borsa immobiliare.

Suggerimenti & rubriche

- 5 La domanda del mese
- 15 Il consiglio assicurativo
- 16 Appuntamenti fiscali
- 17 Informazioni fiscali



6 Crisi finanziaria. A inizio settembre i mercati finanziari sono stati travolti dalla crisi, ma i clienti di Raiffeisen non hanno da temere per i propri depositi.



12 Associazione genitori di persone in situazione di handicap. "I giovani abili al lavoro devono essere indipendenti"



18 Fondo pensione. Incrementare la pensione complementare risparmiando tasse.



20 Tecnologia IT. Banda larga, avanti tutta.



Prendere l'autobus giusto: la mascotte di Ethical Banking.

Sven Thali, Banca Alternativa Svizzera: "Dalla massimizzazione del capitale a quella del bene comune."



Ethical Banking

Dall'"avere" alla consapevolezza

In un'epoca di aberrazioni neoliberali, è sempre più richiesto un atteggiamento etico in questioni finanziarie. Ethical Banking offre l'opportunità d'investire in maniera ragionata, come ha dimostrato un recente congresso a Bolzano.

Sempre più persone cambiano modo di pensare, passando da una ricerca sfrenata di profitto a forme d'investimento etiche. Il congresso internazionale "Finanza etica", organizzato a metà ottobre da Ethical Banking della Cassa Rurale di Bolzano, era

incentrato proprio su questo tema. Nella sua conferenza, il direttore di Banca Alternativa Svizzera, Sven Thali, ha evidenziato la necessità di passare dalla massimizzazione del capitale alla massimizzazione del bene comune. "Al giorno d'oggi, ai valori morali ed etici non viene

attribuita grande importanza", ha aggiunto la direttrice della Cassa Raiffeisen Wipptal Chistina Pupp durante la tavola rotonda conclusiva, indicando Ethical Banking come un possibile modello da imitare. Nei lavori di gruppo riservati agli ospiti è stata affrontata la domanda: "La finanza etica può diventare promotrice di un pensiero economico consapevole?". (sn)

Il commento

Alla ricerca della massa



Elmar Weiss
presidente degli
astronomi amatoriali
"Max Valier"

Ogni mattina, salendo sulla bilancia, esultiamo per ogni grammo perso. Ma da dove viene il nostro peso? Dalla massa, dicono i fisici: maggiore è la massa, maggiore è il peso. E la massa da dove viene? A questa domanda l'essere umano non è ancora in grado di rispondere.

È proprio sul mistero della massa che si stanno concentrando le ricerche del CERN di Ginevra: il 10 settembre è entrato in funzione il maggior acceleratore esistente, costituito da un tubo sotterraneo di 27 km, mantenuto a una temperatura di -271 gradi Celsius in assenza di aria e dotato di potentissimi magneti, che dovrebbe creare le condizioni per scoprire la particella che dà origine alla massa. A questo scopo i protoni, nuclei dell'atomo di idrogeno, vengono accelerati fino a toccare una velocità

che si avvicina a quella della luce e, quando raggiungono l'energia prevista, vengono fatti collidere, dando origine a una grandinata di particelle elementari, infinitamente piccole ed effimere. All'enorme rivelatore non sfugge nulla, nemmeno la particella di Higgs, sperano i fisici: secondo le previsioni fatte nel 1964 da Peter Higgs, infatti, tale particella dovrebbe dar vita a tutte le altre particelle elementari e quindi alla massa.

Quali sono i vantaggi della fisica delle particelle nel quotidiano? La ricerca sul cancro, ad esempio, utilizza strumenti diagnostici e terapeutici nati proprio da questa branca della fisica.



Oltre ai rappresentanti di Raiffeisen, all'inaugurazione sono intervenuti numerosi clienti e soci.

Infobox



Cassa Raiffeisen Lana

Aperta la prima filiale in zona industriale

Gia da inizio anno, soci e clienti si stanno avvalendo della nuova filiale della Cassa Raiffeisen Lana, in via Industriale 1/5, inaugurata ufficialmente a fine settembre, con la benedizione del decano padre Peter Lantschner. "La zona industriale è un'importante area economica che giustifica la presenza di una succursale", ha affermato il presidente Karl Innerhofer. Questa, in-

fatti, è la prima filiale di una banca nella zona industriale di Lana che, con i suoi 20 ettari, accoglie oltre 80 aziende e 1.000 lavoratori. Con l'introduzione dell'orario d'apertura continuato, dalle 7.45 alle 14.15, Raiffeisen vuole venire incontro alle esigenze delle aziende e dei suoi collaboratori. La nuova filiale sarà guidata da Jochen Zögger, affiancato da Daniel Bisterzo.

Raiffeisen InvestmentClub

Serata di successo a Trauttmansdorff



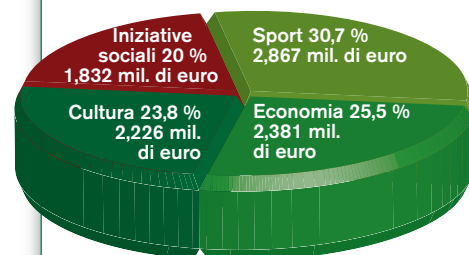
Ulrike Gonder: alimentarsi bene e in maniera sana.

Per molti soci del Club, la tradizionale serata estiva nei Giardini di Castel Trauttmansdorff è un appuntamento fisso. Ad agosto, l'InvestmentClub ha invitato oltre 200 soci a una visita guidata dei Giardini e a un convegno tenuto dalla famosa nutrizionista Ulrike Gonder, che ha dispensato semplici consigli per un'alimentazione sana. "Se scegliamo alimenti di base, come carne, latte, patate e frutta, difficilmente sbagliamo", ha affermato.

Per saperne di più:
www.investmentclub.it

Devoluti oltre 9 milioni di euro

Anche nel 2007 Raiffeisen ha sostenuto innumerevoli organizzazioni, associazioni e federazioni, per una somma complessiva di 9,4 milioni di euro. Quasi 3 milioni sono stati devoluti in beneficenza, di cui il 44% al settore sociale (ad es. vigili del fuoco, soccorso alpino, centri di accoglienza per giovani, anziani e handicappati) e il 40% al settore culturale (ad es. bande musicali, chiese, scuole e università). Per quanto riguarda le spese pubblicitarie, invece, circa la metà è stata spesa per contratti di sponsorizzazione, soprattutto nel settore sportivo. Per alcuni casi sociali gravi, inoltre, sono stati messi a disposizione oltre 70.000 euro dal fondo di solidarietà Raiffeisen.



Ripartizione dei fondi impegnati da Raiffeisen

Casse Raiffeisen, le banche ideali

Alla domanda "Qual è la prima banca che Le viene in mente?", 4 altoatesini su 5 rispondono "Raiffeisen"; i 2/3 la indicano come banca ideale e l'85% la consiglierebbe ai propri amici. Questi i risultati di un'indagine di mercato svolta in giugno su un campione rappresentativo di tutto il territorio provinciale. Un intervistato su 2 vede nelle Casse Raiffeisen banche con standard moderni, i cui servizi sono in costante miglioramento e i cui collaboratori si dimostrano particolarmente cortesi, competenti e affidabili. Tra i settori più premiati per l'elevata competenza: pagamenti e conti correnti, risparmi e depositi, previdenza. Spazi di crescita vengono segnalati, invece, nell'ambito della trasparenza dei costi.

La domande del mese



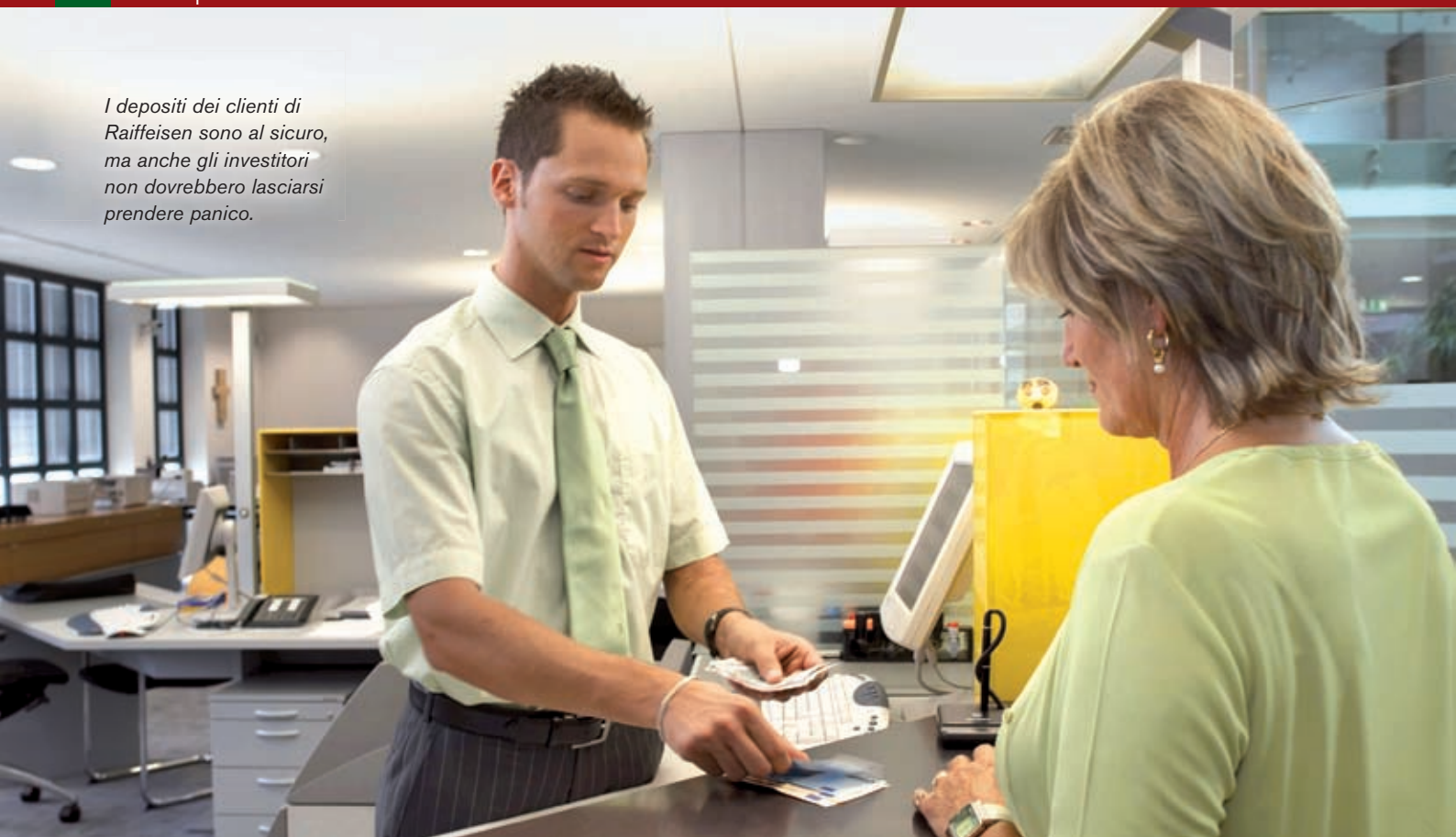
Nell'ambito della crisi finanziaria, si sente parlare spesso di azioni e poco di obbligazioni: queste ultime non sono forse a rischio?

Risponde Christian Köll, promotore finanziario presso la Casa Raiffeisen Lagundo

Prendendo gli esempi di Lehman Brothers, Parmalat, Cirio o dei titoli di Stato argentini, risulta evidente che anche questi titoli incorporano un certo rischio. Oggi, purtroppo, è emerso che il rating, l'indice utilizzato per valutare la solidità creditizia dell'emittente, non è sempre un metro di giudizio affidabile e, per questo, anche nell'acquisto di obbligazioni, è necessario procedere con cautela.

Ai risparmiatori possiamo consigliare di acquistare solo titoli che consentano di effettuare un'analisi del rischio attraverso riferimenti personali, come nel caso dei titoli della propria banca.

I depositi dei clienti di Raiffeisen sono al sicuro, ma anche gli investitori non dovrebbero lasciarsi prendere panico.



Mercati finanziari

Raiffeisen è attrezzata per superare la crisi

A inizio settembre, i mercati sono stati travolti dalla crisi finanziaria, seminando panico tra gli investitori di tutto il mondo. I clienti di Raiffeisen, però, possono continuare a dormire sonni tranquilli.

Quella che, inizialmente, era una crisi immobiliare circoscritta agli Stati Uniti, si è gradualmente trasformata in una crisi finanziaria globale, che ora sta allargandosi anche all'economia reale del Vecchio Continente. Solo nel mese di settembre,

i mercati azionari hanno lasciato sul terreno circa il 25% della loro capitalizzazione, facendo salire drasticamente il rischio di recessione nei Paesi industrializzati. Per questo, i governi europei hanno elaborato un piano di salvataggio comune per far fronte alla crisi.



Punti di vista

Elke Zoderer,
geometra,
Prato allo Stelvio

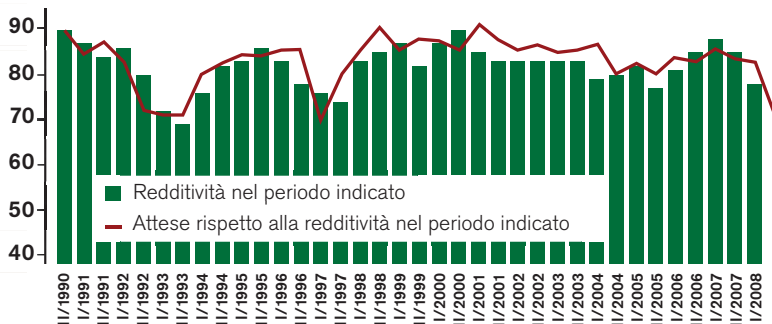
"A mio avviso, il mercato immobiliare è saturo: c'è troppa offerta e poca domanda. Gli unici acquirenti vanno alla ricerca mirata d'immobili. Credo che, nei prossimi mesi, i prezzi delle abitazioni in Alto Adige siano destinati a scendere, mentre quelli degli affitti si stabilizzeranno sui livelli attuali."



Georg Mühlmann,
 falegname,
San Genesio

"Nella mia azienda non si sono ancora manifestati i segnali della crisi in atto e la situazione degli ordinativi continua a essere soddisfacente, anche se siamo consapevoli che i prossimi mesi potranno essere difficili. Tuttavia, non vogliamo nasconderci di fronte alle difficoltà, ma vogliamo reagire e continuare a crescere. Lavoro già da 20 anni, non solo in Alto Adige, ma in tutto il nord Italia: circoscrivere la propria attività a questa provincia sarebbe un grave errore."

L'economia altoatesina nel suo complesso (in %)



Fonte: IRE, Camera di Commercio di Bolzano

La situazione attuale e le attese relative alla redditività delle imprese nel corso del tempo.

Forte calo della fiducia

A causa dell'intreccio internazionale del sistema bancario, l'intero meccanismo di flussi monetari si è arrestato e la fiducia reciproca tra le banche ha toccato i minimi storici. Tuttavia, i risparmiatori non dovrebbero lasciarsi sopraffare dal panico: l'Unione Europea ha, infatti, elaborato alcune misure di salvataggio per gli istituti di credito in difficoltà, mentre sono state accresciute le garanzie pubbliche, allo scopo di riportare la fiducia sui mercati.

La realtà locale

Per il prossimo anno, le stime degli analisti segnalano una crescita zero per Austria e Germania, con un possibile tracollo dei prezzi. Il rischio di recessione è, quindi, reale e si ripercuoterà anche sull'economia altoatesina. Il mercato immobiliare nostrano sta già ►



Robert Blaas,
titolare di Rotho Blaas srl,
Cortaccia

"Ancora non percepiamo i riflessi della crisi finanziaria internazionale ma, poiché seguo attentamente gli sviluppi economici, sono certo che nei prossimi mesi dovremo affrontare una concorrenza agguerrita. Tuttavia, offrendo un prodotto di nicchia nel settore dell'edilizia in legno, sono fiducioso che la domanda rimarrà costante. Inoltre, negli anni scorsi non ci siamo concentrati su un unico prodotto, ma abbiamo ampliato costantemente la gamma della nostra offerta."



Paul Gasser,
direttore designato
della Federazione
Raiffeisen

"I risparmi sono al sicuro"

Paul Gasser, responsabile del reparto economia bancaria e direttore designato della Federazione Raiffeisen, fa il punto della situazione.

Come sono messe le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige? Anche loro sono vittime di speculazioni sbagliate?

Paul Gasser. Le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige non si prestano a operazioni speculative: ciò è espressamente stabilito nel loro statuto. Le operazioni su derivati, invece, sono ammesse solo se effettuate allo scopo di coprirsi da determinati rischi, come fluttuazioni dei tassi d'interesse. Inoltre, le Casse Raiffeisen raccolgono e prestano denaro, prevalentemente, tra clienti locali: in tal modo, il ciclo finanziario risulta molto trasparente e i rischi circoscritti entro limiti ragionevoli.

Tuttavia, la crisi finanziaria ha raggiunto anche l'Alto Adige: quanto sono sicuri i depositi dei clienti di Raiffeisen?

Sono sicurissimi. In primo luogo perché le Casse Raiffeisen, come ho appena spiegato, non prendono parte ad attività speculative e, secondo, perché i crediti concessi sono coperti sempre dai depositi della clientela e non da finanziamenti di banche terze. Infine, perché Raiffeisen può vantare requisiti patrimoniali unici nel panorama finanziario nazionale e internazionale. La media del capitale proprio delle Casse Raiffeisen altoatesine, riferita ai totali di bilancio, è superiore al 15 per cento, mentre altre banche toccano appena l'8 per cento e i grandi istituti tedeschi, francesi o inglesi sfiorano il tre.

Quali ulteriori garanzie sono offerte ai risparmiatori?

I depositi delle Casse Raiffeisen sono garantiti dal Fondo interbancario di tutela fino a 103.000 euro per cliente.

Ritiene, quindi, che la strategia aziendale adottata da Raiffeisen sia corretta?

Certamente! Questa crisi ha confermato la validità del nostro modello commerciale, che consiste nel sostenere l'economia locale su base cooperativistica. Esiste uno stretto legame di reciprocità tra l'andamento delle Casse Raiffeisen e quello dell'economia reale, che abbiamo sempre mantenuto saldo nel corso del tempo. Inoltre, non abbiamo mai puntato su operazioni di finanza virtuale. Sono convinto che il nostro modello cooperativo esca rafforzato da questa crisi e che, in futuro, godrà di maggiore considerazione presso le autorità competenti.

Intervista a cura di Stefan Nicolini

"Non abbiamo mai perso il riferimento all'economia reale e non abbiamo mai puntato su operazioni di finanza virtuale".

Paul Gasser



Zenone Giacomuzzi, direttore generale della Cassa Centrale Raiffeisen

L'economia altoatesina in cifre (in %)

| | 2006 | 2007 | Stima 2008 |
|-------------------------|------|------|------------|
| Prodotto interno lordo | 1,9 | 2,3 | 2,0 |
| Tasso di disoccupazione | 2,6 | 2,6 | 2,9 |
| Prezzi al consumo | 2,3 | 2,4 | 4,0 |

Fonte: IRE, Camera di Commercio di Bolzano

► registrando un calo della domanda, mentre le aziende che ruotano intorno all'industria automobilistica avvertono la fase di debolezza con un certo anticipo rispetto ad altri settori. Nonostante la "frenata" della congiuntura mondiale, l'Istituto di ricerca economica stima una crescita del PIL nell'ordine dell'1,5%, un dato che potrebbe essere oggetto di ulteriori revisioni negative.

Raiffeisen sempre in "ottima forma"

Per le Casse Raiffeisen, la crisi finanziaria non ha ancora manifestato conseguenze negative. "Prevediamo che il risultato complessivo delle Casse sarà addirittura migliore rispetto a quello dello scorso anno", ci ha confidato Konrad Palla, direttore della Federazione Raiffeisen. Le Casse dispongono di mezzi liquidi come non accadeva da anni e, rispetto ai concorrenti, hanno meno titoli in portafoglio, un fatto che, in questo particolare contesto, si è rivelato favorevole. "Inoltre, le Casse Raiffeisen dispongono mediamente di mezzi propri pari al 20% del rischio creditizio ponderato, un dato quasi ineguagliato a livello internazionale", ha aggiunto ancora Palla.

Concessioni creditizie prudenti

Per tutti questi motivi, non prevediamo che le Casse Raiffeisen saranno costrette a "tagliare" i finanziamenti per mancanza di liquidità. "In futuro, però, nella concessione di nuovi crediti, verrà prestata sempre maggiore attenzione all'affidabilità del debitore", di questo Palla ne è convinto.

Gli esperti prevedono che, già nella seconda metà del 2009, assisteremo a una ripresa dei mercati finanziari. Non è chiaro, invece, se verrà portato avanti il progetto d'istituire un organo di controllo dei mercati dei capitali, operante a livello mondiale, al fine di disciplinare i flussi monetari globali.

Stefan Nicolini

"Le Casse Raiffeisen sono colpite dalla crisi finanziaria solo indirettamente, come riflesso del rallentamento economico in atto."

Zenone Giacomuzzi

"Le Casse Raiffeisen sono più liquide che mai"

Zenone Giacomuzzi, direttore generale della Cassa Centrale, parla del ruolo di Raiffeisen in questo difficile contesto.

Può accadere che, in seguito alla crisi finanziaria, una Cassa si trovi in difficoltà?

No, lo escludo, poiché le Casse Raiffeisen non hanno nulla a che fare con i titoli che hanno scatenato la crisi, né tanto meno con le banche a rischio. Un aspetto di cui, invece, risentiranno anche le Casse è sicuramente l'andamento congiunturale: anche in Alto Adige, la crescita economica è destinata a rallentare, con ripercussioni negative sulla capacità d'acquisto delle famiglie e sulla propensione agli investimenti delle imprese.

In che misura la Cassa Centrale è colpita da questa crisi, in quanto istituto centrale di tutte le Casse Raiffeisen altoatesine?

La Cassa Centrale Raiffeisen esercita l'attività bancaria nella stessa misura di tutte le altre Casse: così come loro, anche noi siamo colpiti solo indirettamente dai risvolti di questa crisi. Indirettamente significa che, oltre alle conseguenze di un rallentamento congiunturale in Alto Adige, i clienti che detengono titoli (azioni o fondi d'investimento) e registrano forti fluttuazioni dei loro investimenti, esprimono preoccupazione e insoddisfazione.

La Cassa Centrale ha problemi di liquidità?

Assolutamente no, al contrario! Le Casse Raiffeisen e, di conseguenza, la Cassa Centrale hanno a disposizione risorse finanziarie come non accadeva da anni. Sul mercato interbancario operiamo esclusivamente come fornitori di liquidità.

I finanziamenti alla clientela diventeranno più cari?

Se le stime di un rallentamento economico o, addirittura, di recessione saranno confermate, è

prevedibile che, nelle prossime settimane, tasso guida ed Euribor scendano. Ciò significa che, per i clienti privati, le rate di mutuo saranno meno "care". Diversamente, nel caso delle aziende, si presterà sempre maggiore attenzione alla solvibilità del creditore: di conseguenza, gli scarti di rischio rispetto all'Euribor (spread) saranno ancora più differenziati di quanto lo siano oggi.

Quali misure dovranno essere adottate per riconquistare la fiducia dei clienti e superare la crisi?

Le Casse Raiffeisen non hanno mai perso la fiducia dei loro clienti, che continuano a considerarle partner affidabili nel tempo. Ovviamente, per quanto riguarda gli investimenti in titoli, ci vorranno mesi, se non anni, prima che lo shock delle ultime settimane possa essere superato.

Negli ultimi giorni, gli Stati europei e gli USA hanno adottato provvedimenti che vanno nella direzione giusta e, per quanto riguarda la regolamentazione dei mercati, sono certo che seguiranno altri interventi.

Quali sono le prospettive per chi ha investito in azioni?

I prezzi registrati a inizio ottobre sono sicuramente frutto del panico. Sono convinto che questo sia il momento di mantenere i nervi saldi: presumibilmente, nell'arco di un anno, le azioni torneranno su prezzi più ragionevoli. Del resto, sono certo che tutti, famiglie, imprese, politici e anche noi banche, siamo impegnati a fondo, ciascuno facendo la sua parte, per superare al più presto questa difficile fase.

Intervista a cura di Stefan Nicolini

Raiffeisen Leasing

Leasing ancora più conveniente con il fondo di rotazione

Le imprese altoatesine che investono possono beneficiare degli incentivi previsti dalla Legge provinciale n. 9 e accrescerne ulteriormente i vantaggi finanziandosi con il leasing.

Hans Schmiedhofer, esperto della Cassa Centrale Raiffeisen, ci spiega come.



Hans Schmiedhofer, vicedirettore della Cassa Centrale Raiffeisen ed esperto di leasing.

Sig. Schmiedhofer, perché un'azienda dovrebbe far ricorso al leasing?

Hans Schmiedhofer. Per le imprese, il leasing rappresenta tuttora l'unica possibilità per accelerare la detraibilità fiscale degli investimenti in immobili e macchinari. Di regola, infatti, i beni immobili possono essere ammortizzati nell'arco di 33 anni, mentre con il leasing è possibile ridurre i tempi a 18. Lo stesso vale per i macchinari, dove il leasing consente di accorciare i tempi di un terzo rispetto all'ammortamento ordinario.

Quale ruolo riveste il fondo di rotazione provinciale?

Hans Schmiedhofer. Basandoci su un accordo con la Provincia Autonoma di Bolzano, noi della Cassa Centrale Raiffeisen abbiamo combinato il contratto di leasing con il fondo di rotazione. In tal modo, il cliente può beneficiare di un tasso agevolato e, conseguentemente,

di una rata di rimborso inferiore. Inoltre, l'azienda è tutelata da eventuali aumenti dei tassi, poiché il capitale messo a disposizione dalla Provincia è a tasso zero.

Il leasing funziona anche se l'incentivo provinciale riguarda solo una parte dell'investimento?

Hans Schmiedhofer. Naturalmente. Raiffeisen consente di coniugare contratti di leasing che usufruiscono degli incentivi provinciali con leasing che non ne godono affatto.

E cosa succede se gli importi stanziati arrivano in un momento successivo?

Hans Schmiedhofer. Anche questo non è un problema. In tal caso, procediamo con un contratto di leasing ordinario, senza incentivi, integrato al momento in cui pervengono gli stanziamenti pubblici.

Ma in tal modo il cliente perde parte degli incentivi?

Hans Schmiedhofer. Assolutamente no. I sussidi del fondo di rotazione possono essere adeguati alla durata residua del contratto di leasing, incrementando di conseguenza l'importo concesso.

Intervista a cura di Christa Ratschiller

I macchinari acquistati in leasing (nell'immagine, una turbina elettrica in Alta Pusteria) beneficiano della possibilità di ammortamento accelerato rispetto alle tradizionali forme di finanziamento.

Approfondimento

Raiffeisen Leasing®

Leasing immobiliare

- Rateazione su misura
- Ammortamento anticipato
- Possibilità di usufruire del fondo di rotazione previsto dalla Legge provinciale n. 9
- Imposta catastale e ipotecaria ridotta nel caso di costruzione dell'immobile, poiché Raiffeisen Leasing acquisisce direttamente il terreno
- Servizio di consulenza qualificato in materia tecnico-giuridica
- Possibilità di coperture assicurative estese

Leasing mobiliare

- Finanziamento dell'intero importo dell'investimento
- Finanziamento totale dell'I.V.A.
- Ammortamento anticipato
- Possibilità di usufruire del fondo di rotazione previsto dalla Legge provinciale n. 9 e di altre agevolazioni pubbliche
- Verifica della conformità del bene rispetto alle norme di sicurezza europee
- Disbrigo delle formalità nel caso d'importazione
- Assicurazione del bene con polizze vantaggiose; pagamento dei premi attraverso comode rate di leasing

Commento di borsa

Ancora massima cautela



Foto: H. M. Gasser

Il sistema bancario globale sembra aver superato la fase più critica: resta da vedere se ora le cose andranno meglio. I governi dei Paesi OCSE hanno fatto tutto il possibile per interrompere la spirale perversa che, tra sfiducia e assenza di liquidità, stava portando nel baratro la finanza mondiale.

Il dott. Martin von Malfér, reparto consulenza della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa

Con il loro pacchetto da 700 miliardi di dollari, gli Stati Uniti non sono gli unici ad aver varato una misura a sostegno del mercato. Anche la Gran Bretagna si è vista costretta a intervenire, mettendo a disposizione delle grandi banche 64 miliardi di dollari. La stessa Germania ha istituito un fondo d'emergenza di 500 miliardi a favore delle banche, la Francia ne ha depositati 360 miliardi a garanzia dei crediti interbancari e i Paesi Bassi 200. Solo l'Italia, per il momento, non si è sbilanciata: evidentemente, il sistema finanziario italiano è considerato ancora relativamente solido.

Liquidità sul mercato interbancario

I risultati non si sono fatti attendere: da quando sono stati resi noti i piani di salvataggio dei governi, non solo le

Borse hanno ricominciato a salire in tutto il mondo, ma sono scesi anche Euribor, Libor e il prezzo dei CDS (gli strumenti volti a garantire il rischio di default sui prestiti societari), segnali che sul mercato interbancario è tornata la liquidità.

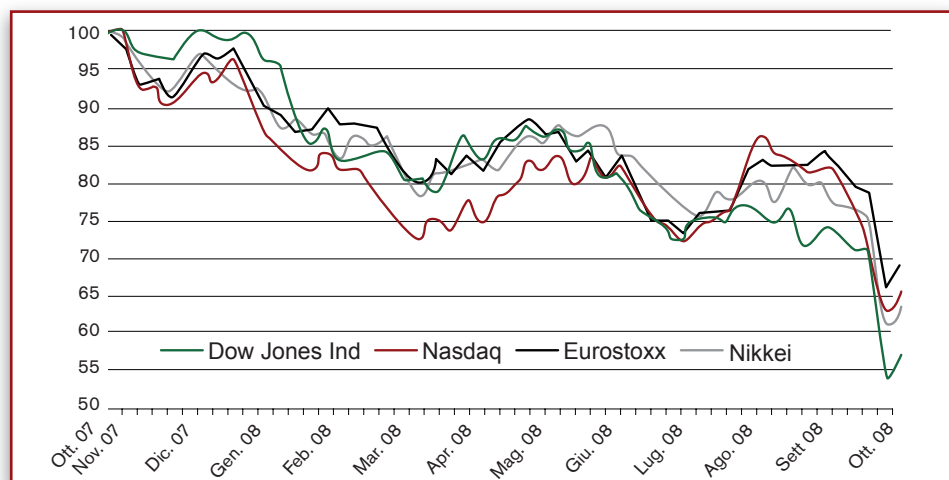
Indebitamento in crescita

Naturalmente, a lungo andare, l'operazione di salvataggio delle banche comporterà anche un aggravio di costi. Da un lato, gli istituti di credito saranno maggiormente soggetti a controlli pubblici, con un inevitabile aumento di oneri burocratici; dall'altro, l'indebitamento dei singoli Paesi crescerà: questa è anche la conseguenza della necessità di assistere con programmi di sostegno lo stato di un'economia in crisi.

Mantenere la prudenza

Per un po' di tempo, non potremo più contare sulle banche come supporti della congiuntura: è troppo alto il timore d'insolvenze e il rischio legato all'aumento degli standard patrimoniali minimi, già oggetto di accesi dibattiti. Agli investitori possiamo solo suggerire di muoversi ancora con estrema cautela.

Mercati azionari mondiali in euro



Trend borsistici *

| | |
|---------------------------|----|
| Mercati azionari | |
| America | ↘ |
| Europa | ↘ |
| Giappone | ↔↔ |
| Cina | ↔↔ |
| Mercati obbligazionari | |
| Prezzi delle obbligazioni | |
| Europa | ↔↔ |
| USA | ↘ |
| Rendimenti | |
| Europa | ↔↔ |
| USA | ↗ |

* Previsione a tre mesi

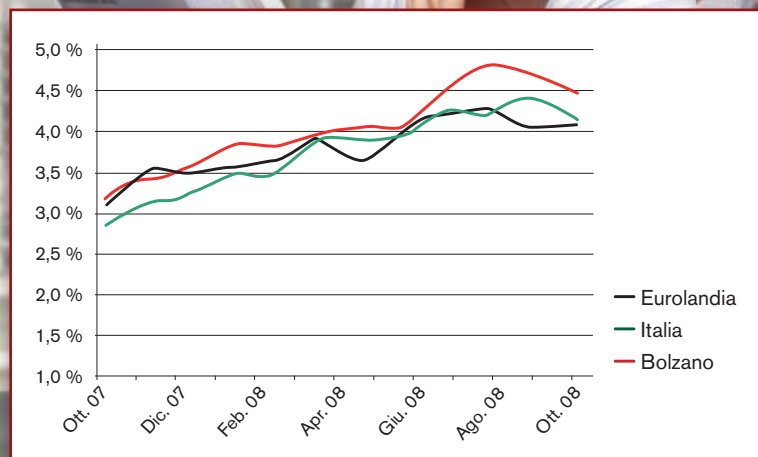
Andamento degli indici

| | | | Chiusura indici | Variazione in % | | | Andamento a 12 mesi | | |
|-----------------------------------|------------|-----|-----------------|-----------------|---------|---------|---------------------|-----------|------------|
| Aggiornamento al: 20.10 2008 | | | di borsa | 1 mese | 1 anno | 3 anni | Massimo | Minimo | Volatilità |
| Prospetto andamento indici | | | | | | | | | |
| MSCI World | Mondo | USD | 950,77 | -20,20% | -42,49% | -19,68% | | | |
| DJ Euro Stoxx 50 | Eurolandia | EUR | 2.577,07 | -20,79% | -41,58% | -21,55% | 4.502,80 | 2.326,99 | 29,29 |
| Dow Jones Ind. | USA | USD | 8.852,22 | -22,27% | -34,54% | -13,90% | 13.962,53 | 7.882,51 | 26,27 |
| Nasdaq Comp. | USA | USD | 1.711,29 | -24,74% | -37,20% | -17,25% | 2.861,51 | 1.542,45 | 29,55 |
| DAX | Germania | EUR | 4.819,93 | -22,13% | -38,87% | -0,91% | 8.117,79 | 4.308,00 | 27,04 |
| MIB 30 | Italia | EUR | 22.324,00 | -21,36% | -44,83% | -31,00% | 41.078,00 | 20.061,00 | 27,57 |
| Nikkei 225 | Giappone | JPY | 9.005,59 | -24,46% | -46,44% | -31,73% | 16.965,00 | 8.115,41 | 32,59 |
| Mercati abbligazionari | | | | | | | | | |
| JPM Global | Mondo | USD | 405,59 | -1,71% | 6,17% | 18,55% | | | |
| JPM Euro | Eurolandia | EUR | 446,96 | 0,68% | 5,73% | 6,90% | | | |
| Bundfutures | Eurolandia | EUR | 114,46 | 0,64% | 0,94% | 14,22% | | | |

Informazioni aggiornate sui mercati finanziari in internet (www.raiffeisen.it).

Andamento dei tassi a confronto

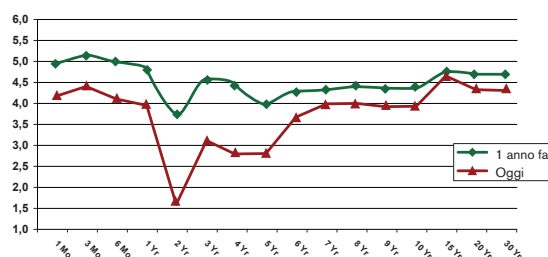
Andamento dell'inflazione



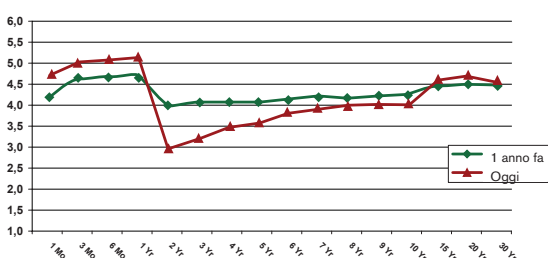
Andamento dei tassi in dollari USA contro euro



Andamento dei tassi in dollari USA



Andamento dei tassi in euro



Conti dormienti Prelevare il denaro entro il 16 dicembre

Un conto viene definito "dormiente" se non è stato movimentato dal cliente per dieci anni. Le disposizioni di legge prevedono che le banche debbano trasferire a un fondo pubblico, istituito presso il Ministero dell'economia, gli importi derivanti dai rapporti dichiarati dormienti al 17.08.2007. I titolari di questi conti o i loro eredi hanno tempo fino al 16 dicembre prossimo per ritirare i relativi importi, dopodiché perderanno ogni diritto.

Valute

| Aggiornato al: 20.10 2008 | Variazioni ... | | | | |
|---------------------------|----------------|----------------|----------|----------|--------|
| | a 3 mesi | da inizio 2008 | a 1 anno | a 3 anni | |
| Per 1 euro servono... | | | | | |
| Euro/USD | 1,34 USD | -15,51% | -8,02% | -5,15% | 12,04% |
| Euro/JPY | 136,54 JPY | -19,50% | -16,23% | -15,53% | -1,30% |
| Euro/GBP | 0,77 GBP | -2,89% | 4,94% | 10,65% | 14,04% |
| Euro/CHF | 1,53 CHF | -5,76% | -7,76% | -8,31% | -1,26% |

Segno meno = l'euro si indebolisce; segno più = l'euro si rafforza

I fondi più interessanti per settore d'investimento

| Settore | Denominazione | Codice ISIN | 1 mese | 3 mesi | 1 anno | 3 anni |
|------------------------------|---------------------------------|--------------|---------|---------|---------|---------|
| Obbligazioni | | | | | | |
| Obbligazioni USD | Raiffeisen Dollar Rent | AT0000785365 | -2,52% | 0,81% | 6,92% | 4,79% |
| Obbligazioni Euro | UniEuroRenta Governments | LU0094926580 | 1,03% | 4,07% | 5,93% | 2,01% |
| Obbligazioni corporate | Raiffeisen Dynamik Bond | AT0000637442 | -0,66% | 0,61% | -0,44% | 0,74% |
| Obbligazioni Paesi emergenti | Raiffeisen Osteuropa Rent | AT0000740667 | -8,99% | -8,94% | 0,94% | 3,67% |
| Azioni | | | | | | |
| Azioni Europa | Vont. European Value Equity A2 | LU0153585137 | -17,19% | -23,05% | -38,94% | -5,97% |
| Azioni USA | JB US Leading Stock Fund | LU0026741222 | -19,60% | -26,21% | -34,80% | -6,54% |
| Azioni Giappone | JB Japan Stock Fund | LU0044849320 | -20,60% | -28,21% | -46,79% | -15,81% |
| Azioni Paesi emergenti | Nord Est Schwellenländer Aktien | LU0102238812 | -17,69% | -35,10% | -47,39% | -1,24% |

I migliori fondi tra quelli distribuiti dalle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige. Selezione effettuata sulla base della performance



Associazione genitori di persone in situazione di handicap

“L’integrazione sul posto di lavoro sfida principale”

Da tre decenni, l’Associazione genitori di persone in situazione di handicap (AEB) è impegnata a favore dell’integrazione dei disabili. Mentre in campo scolastico sono stati ottenuti enormi progressi, nel mondo del lavoro c’è ancora molto da fare, come ci racconta il presidente Hansjörg Elsler.

“Esistono le potenzialità per molti posti di lavoro integrati.”
Gertrud Calenzani, responsabile del progetto d’integrazione lavorativa dell’AEB.

Sig. Elsler, cosa vi ha spinto a fondare l’AEB?

Hansjörg Elsler. La necessità d’intervenire a favore dell’integrazione: era considerato normale, infatti, che un disabile non si mostrasse in pubblico e che non fosse integrato nella società dei “normali”. L’iniziativa è stata assunta da alcuni genitori, nella speranza che i loro figli potessero prendere attivamente parte alla vita quotidiana, dall’asilo fino all’ambito lavorativo.

Quali sono i successi ottenuti?

Hansjörg Elsler. Alcune leggi sull’integrazione hanno normalizzato molti ambiti, così che oggi le persone affette da handicap sono considerate a pieno diritto membri della società e possono partecipare alla vita pubblica. Se oggi un bambino disabile può frequentare una classe “normale”, ciò è una grande conquista. Tuttavia, dobbiamo cer-

care di consolidare i successi degli ultimi anni e dare nuovo slancio all’integrazione nel mondo del lavoro, dove la situazione è più critica.

Signora Psailer, oltre 600 disabili sono alla ricerca di un posto regolare: quali sono le principali difficoltà d’integrazione nel mondo del lavoro?

Ida Psailer. Diversamente dalla scuola, in quest’ambito l’integrazione procede in maniera stentata: per questo, il nostro gruppo di lavoro si sta impegnando a fondo per la qualifica parziale, che quest’anno sarà finalmente introdotta nella formazione professionale. Per un disabile, un contratto di lavoro regolarmente retribuito e il versamento dei contributi previdenziali sono ancora una chimera. Nelle istituzioni pubbliche, come mense, case di riposo, ecc., fino ad ora possiamo contare solo 20 persone

Da sx: Gertrud Calenzani, Hansjörg Elsler e Ida Psailer: "L'integrazione sul posto di lavoro è una delle sfide principali, che dobbiamo affrontare insieme a politici, autorità e imprese."

Foto: Hermann Maria Gasser

Iniziativa natalizia "Donare il futuro"

Con l'iniziativa "Donare il futuro", le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige desiderano sostenere l'Associazione genitori di persone in situazione di handicap (AEB):

l'intero ricavato sarà devoluto al progetto "Inserimento lavorativo", volto a favorire l'ingresso dei disabili nel mondo del lavoro e destinato alle piccole aziende, che devono essere sensibilizzate su questo tema. Tutte le donazioni sono detraibili fiscalmente. L'iniziativa prenderà il via il 1° dicembre.

**Conto corrente per le donazioni
"Donare il futuro"**

**Cassa Raiffeisen dell'Alto Adige
IBAN: IT 50 H 03493 11600 000300042005**



ro è la

"Un reddito e una copertura previdenziale regolare, anziché premi o sussidi."

Ida Psailer, collaboratrice al progetto

con contratti regolari, normalmente assunte a tempo determinato, attraverso le cosiddette "convenzioni di affidamento", retribuite con un premio-sussidio e senza alcuna tutela. Contratti di questo tipo dovrebbero essere sostituiti da regolari rapporti di lavoro.

Hansjörg Elsler. Un posto di lavoro regolare è il passo decisivo verso l'integrazione: per questo, l'inserimento lavorativo è una delle principali sfide che dobbiamo affrontare insieme a politici e aziende. Il nostro obiettivo è che i giovani portatori di handicap, abili al lavoro, possano essere indipendenti e, una volta anziani, percepiscano una pensione, senza diventare "casi sociali".

Signora Calenzani, l'AEB ha avviato un progetto innovativo per l'inserimento professionale. Che cosa prevede in concreto?

Gertrud Calenzani. Al termine di una lunga fase preparatoria, a settembre, in collaborazione con il distretto sociale della Comunità comprensoriale Salto-Sciliar, ci siamo occupati di rilevare, presso alcune aziende private, la presenza dei requisiti per l'assunzione di disabili. Delle 220 aziende intervistate, 30 sono state successivamente visitate: di queste, la metà si sono dette disposte a parlare con l'Ufficio del lavoro. In questo campo, anche la Provincia dev'essere sollecitata a emanare particolari provvedimenti incentivanti.

Questo progetto sarà esteso anche ad altri comuni?

Gertrud Calenzani. Con questo progetto siamo in grado di superare alcuni vincoli burocratici, for-

nando dati preziosi all'Ufficio del lavoro. Il nostro auspicio è che, il prossimo anno, il progetto possa essere messo in atto in numerosi comuni. Siamo grati a Raiffeisen per l'iniziativa natalizia in calendario, il cui ricavato andrà a favore di questo progetto. Abbiamo osservato che le aziende sono sensibili ai nostri problemi, creando così le potenzialità per posti di lavori integrati. L'importante è coinvolgere nel dialogo sempre più imprese.

Intervista a cura di Thomas Hanni

"Vogliamo che i giovani affetti da handicap, ma abili al lavoro, siano autonomi."

Hansjörg Elsler, presidente dell'AEB.

Nuovo servizio

Il CID direttamente a casa

Da luglio di quest'anno, in seguito a ogni incidente automobilistico, le compagnie assicurative devono inviare ai loro clienti un nuovo modulo di constatazione amichevole.

In caso d'incidente automobilistico, il modulo di constatazione amichevole (CID) dev'essere compilato da tutti i soggetti coinvolti, al fine di rilevare i dati relativi alla dinamica del sinistro. Da luglio, dopo ogni incidente regolarmente denunciato, le compagnie assicurative sono tenute a inviare per posta al cliente un nuovo modulo CID nella versione europea, affinché ne sia provvisto in caso di ulteriore infortunio.

Valido in Italia e all'estero

Il modulo di constatazione amichevole era stato introdotto originariamente dal Comitato Europeo delle Assicurazioni, allo scopo di agevolare la rilevazione d'incidenti automobilistici all'estero. A tale fine, il modulo è disponibile in diverse versioni linguistiche, ma tutte hanno struttura e contenuti uguali. Se ci si trova coinvolti in un incidente all'estero, uno dei soggetti deve compilare il CID,

mentre la controparte affianca il modulo nella sua madrelingua e aiuta a riempire correttamente i campi. Poiché tutte le domande sono numerate, non dovrebbero sorgere problemi di comprensione. Nei principali Paesi europei, è ormai scontato averne sempre una copia con se, tuttavia, anche per gli incidenti sul territorio nazionale, il CID è divenuto indispensabile.

In questo caso, è importante compilarlo in maniera dettagliata, poiché sarà utilizzato dalle autorità e dalle compagnie assicurative come mezzo probatorio, agevolando la liquidazione del danno.

Qualora non abbiate un modulo CID nella vostra auto, potete passare a ritirarlo presso la vostra Cassa Raiffeisen.

(sl)



Dopo un incidente è importante compilare il modulo di constatazione amichevole in maniera dettagliata, allo scopo di facilitare la liquidazione del danno.

Convenzione

Un'assicurazione infortuni per la Lega Dilettanti

Lo scorso agosto, Raiffeisen Servizi Assicurativi (RVD) ha stipulato una convenzione assicurativa con il comitato regionale Trentino-Alto Adige della "Lega Nazionale Dilettanti".

In Alto Adige, aderiscono a questa federazione amatoriale di calcio anche l'Eccellenza e la Promozione. La convenzione comprende un'assicurazione infortuni per calciatori dai 5 anni in su,

allenatori e dirigenti, che copre i costi in caso d'infortunio sportivo durante l'allenamento, nel corso di una partita, in trasferta o nell'esercizio di altre attività all'interno delle associazioni. A ciò si aggiunge

una copertura finanziaria per i casi più gravi, come il decesso o l'invalidità, e il pagamento di una diaria giornaliera in seguito a infortunio. Dopo la Federazione dei circoli sportivi dell'Alto Adige (VSS), la Lega Nazionale Dilettanti è la maggiore associazione sportiva ad aver scelto RVD quale partner assicurativo. Alla Lega aderiscono circa 300 circoli e 12.000 calciatori del Trentino e dell'Alto Adige. (sl)

La nuova assicurazione è tarata sulle esigenze delle aziende elettriche altoatesine.

Convenzione

Nuovo pacchetto assicurativo per aziende elettriche

Raiffeisen Servizi Assicurativi (RVD) assiste federazioni e associazioni in ogni questione assicurativa. Un nuovo accordo con la Federazione dell'Energia Raiffeisen (REV) copre i principali rischi per le aziende associate.

Il pacchetto assicurativo messo a punto ad agosto è unico a livello provinciale e comprende la polizza all risk per macchinari, impianti e stabili, un'assicurazione per l'interruzione d'esercizio e una polizza di r.c. aziendale e per la responsabilità di danni da prodotti. "Il pacchetto è stato tarato sulle esigenze e le dimensioni delle aziende energetiche", ha spiegato Rainhard Haniffler di Raiffeisen Servizi Assicurativi.

L'assicurazione all risk copre tutti i danni che possono emergere

in un'azienda elettrica in seguito a incendio, azione del fulmine, tempesta, atti di vandalismo, smottamenti, ecc. Un fulmine può provocare danni ingenti al sistema elettronico di una centrale, così come una frana potrebbe mettere a repentaglio le condotte forzate. Se un impianto viene danneggiato, può verificarsi un'interruzione della produzione, coperta dalla relativa polizza. "Qualora una turbina si fermi a causa di un danno, la produzione può arrestarsi anche per mesi, poiché i tempi di consegna dei pezzi di ricambio sono lunghissimi", ci ha spiegato Haniffler. In caso di richieste di risarcimento danni avanzate da terzi e da dipendenti subentra, invece, l'assicurazione di r.c. aziendale.

Riservata ai soci REV

Con la stipula della nuova convenzione assicurativa, la gamma di servizi dedicati ai soci della Federazione dell'Energia Raiffeisen è stata ulteriormente ampliata. "In questo modo, le aziende elettriche aderenti a REV possono avvalersi di un pacchetto assicurativo che, in questa forma e a queste tariffe, è introvabile in tutto l'Alto Adige", ha spiegato Arno Perathoner, direttore di Raiffeisen Servizi Assi-



Il direttore di RVD, Arno Perathoner, e il direttore di REV, Rudi Rienzner: un pacchetto assicurativo unico.

curativi. Inoltre, un ampliamento delle prestazioni assicurative va automaticamente a beneficio di tutte le aziende elettriche che vogliono aderire a questo accordo. "In questo senso, il contratto è stato sottoscritto in nome della Federazione dell'Energia Raiffeisen a favore di tutte le aziende aderenti e sta riscuotendo già ampio consenso", ha concluso Rudi Rienzner, direttore di REV. (sl)

 **Raiffeisen** Consiglio assicurativo

Divieto di pignoramento delle polizze vita

In caso di fallimento, il capitale di una polizza vita non può essere pignorato: è quanto recentemente ribadito da una sentenza della Corte di cassazione. Il requisito, tuttavia, è che la polizza sia stata stipulata a scopo previdenziale e non con un obiettivo speculativo, ovvero al solo fine di sottrarre il capitale al pignoramento. Pertanto, al ricorrere di queste condizioni, il curatore fallimentare non può chiedere il riscatto anticipato presso la compagnia assicurativa del debitore e incamerare il valore del montante.

Importanti scadenze fiscali a dicembre 2008 e gennaio 2009

| | | |
|----------------|----------------------------------|---|
| 1.12* | Contratti di locazione | Pagamento dell'imposta annuale di registro sui contratti di locazione scaduti a ottobre, il cui canone di locazione non è soggetto a IVA. Il versamento può essere eseguito tramite modello di pagamento F23 "tasse, imposte, sanzioni e altre entrate" direttamente al concessionario, presso un istituto di credito o un ufficio postale. |
| 1.12 | Acconto IRPEF, IRES, IRAP | Ultimo giorno utile per il versamento della seconda rata dell'acconto IRES e IRAP da parte dei soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche con inizio periodo d'imposta 1° gennaio. Il versamento è eseguito mediante modello F24. Ultimo giorno utile per il versamento della seconda (o unica) rata d'acconto IRPEF delle persone fisiche e della seconda rata IRAP delle persone fisiche e delle società di persone; i versamenti sono eseguiti mediante modello F24. |
| 16.12 | Liquidazione IVA | Versamento dell'IVA risultante dalla liquidazione relativa al mese precedente mediante modello di pagamento F24. |
| 16.12 | Ritenute | Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro autonomo, provvigioni e simili. I versamenti sono eseguiti mediante modello F24. Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati. I versamenti sono eseguiti mediante modello F24. |
| 16.12 | Contributi previdenziali | Versamento dei contributi previdenziali sui compensi dovuti per rapporti di collaborazione in via coordinata e continuativa corrisposti nel mese precedente. Il versamento è eseguito mediante modello F24. Versamento all'INPS dei contributi previdenziali per il mese precedente mediante modello F24. |
| 16.12 | ICI | Ultimo giorno utile per il versamento a saldo dell'imposta comunale sugli immobili (ICI). |
| 20.12 | Modelli Intrastat | Elenchi clienti/fornitori mensili per scambi intra-Cee del mese precedente da presentare agli uffici doganali. |
| 29.12** | Acconto IVA | Versamento dell'eventuale acconto IVA. |
| 30.12 | Contratti di locazione | Pagamento dell'imposta annuale di registro sui contratti di locazione scaduti a novembre. Il versamento può essere eseguito tramite modello di pagamento F23 "tasse, imposte, sanzioni e altre entrate" direttamente al concessionario, presso un istituto di credito o un ufficio postale. |
| 16.1 | Liquidazione IVA | Versamento dell'IVA risultante dalla liquidazione relativa al mese precedente mediante modello di pagamento F24. |
| 16.1 | Ritenute | Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro autonomo, provvigioni e simili. I versamenti sono eseguiti mediante modello F24. Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati. I versamenti sono eseguiti mediante modello F24. |
| 16.1 | Contributi previdenziali | Versamento dei contributi previdenziali sui compensi dovuti per rapporti di collaborazione in via coordinata e continuativa corrisposti nel mese precedente. Il versamento è eseguito mediante modello F24. Versamento all'INPS dei contributi previdenziali per il mese precedente mediante modello F24. |
| 20.1 | Modelli Intrastat | Elenchi clienti/fornitori mensili per scambi intra-Cee del mese precedente da presentare agli uffici doganali. |
| 30.1 | Contratti di locazione | Pagamento dell'imposta annuale di registro sui contratti di locazione scaduti alla fine del mese precedente. Il versamento può essere eseguito tramite modello di pagamento F23 "tasse, imposte, sanzioni e altre entrate" direttamente al concessionario, presso un istituto di credito o un ufficio postale. |
| 31.1 | Modelli Intrastat | Elenchi clienti/fornitori annuali e trimestrali per scambi intra-Cee da presentare agli uffici doganali. |

*poiché il 30.11 cade di domenica

**poiché il 27.12 cade di sabato

Per sapere di più:

www.raiffeisen.it/it/banca/la-mia-azienda

Per le spese di rappresentanza "pure", l'IVA continua a essere indetraibile.

Foto: Waldhausl

Imprenditori e liberi professionisti

Nuova disciplina fiscale per le prestazioni alberghiere

Info fiscali

Acconto IRES/IRPEF

Entro lunedì 1° dicembre, le società di capitali che chiudono il bilancio al 31.12, le persone fisiche e le società di persone sono tenute al versamento della seconda rata d'acconto dell'imposta sul reddito Ires/Irpef e dell'Irap. Per i contribuenti che hanno presentato il mod. 730, il versamento dell'Irpef è eseguito dal datore di lavoro o dall'istituto previdenziale, mediante trattenuta del relativo importo dalla busta paga di novembre.

Prorogate le agevolazioni fiscali

La stampa specializzata ha annunciato che la Finanziaria 2009 prolungherà al 31.12.2009 le agevolazioni fiscali per gli impianti di teleriscaldamento alimentati a biomassa o a energia geotermica e per l'acquisto di olio combustibile e gas liquido nelle zone montane. È stata, inoltre, annunciata una proroga al 2011 dell'importo detraibile per i lavori di recupero sugli edifici a uso residenziale: tale agevolazione consiste nella detraibilità del 36% su un massimo di 48.000 euro per unità abitativa. (tw)

Lo scorso agosto è entrato in vigore un nuovo regolamento, che permette a imprenditori e liberi professionisti di rendere valide ai fini fiscali le prestazioni alberghiere, come ad es. vitto e alloggio.

Fino ad oggi, per imprenditori e liberi professionisti, l'IVA per le prestazioni alberghiere non era detraibile, ad eccezione di quelle usufruite nell'ambito della partecipazione a convegni, congressi e simili: ad esempio, quando si trattava di un corso frequentato da un imprenditore, un libero professionista o da un loro collaboratore, era possibile detrarre l'IVA per vitto e alloggio. Dal 1° settembre 2008 questa normativa non vale più: l'IVA per le prestazioni alberghiere è adesso completamente detraibile, purché le prestazioni riguardino l'attività imprenditoriale o del libero professionista.

La fattura è indispensabile

Per poter detrarre l'IVA dalle prestazioni alberghiere, le spese devono essere documentate con una fattura: non solo valide la ricevuta fiscale o lo scontrino. Se la prestazione alberghiera riguarda un collaboratore, sulla fattura o in un allegato alla stessa dev'essere indicato il suo nominativo. Se le prestazioni alberghiere, invece, costituiscono per l'imprenditore unicamente spese di rappresen-

tanza (ad es. un pranzo con un fornitore), l'IVA è indetraibile. Una definizione più precisa di "spese di rappresentanza" è ancora in sospeso.

Per l'imposta sul reddito minori detrazioni

Contemporaneamente alle concessioni in materia di detraibilità dell'IVA, l'Amministrazione finanziaria ha però modificato il regolamento dell'imposta sul reddito a sfavore dei contribuenti: dal 2009 le spese per prestazioni alberghiere di imprenditori e liberi professionisti saranno detraibili, di regola, solo al 75%. Devono essere soddisfatti, inoltre, tutti i requisiti generali relativi all'appartenenza aziendale. Le prestazioni alberghiere per i lavoratori e i collaboratori esterni, invece, possono ancora essere detratte completamente dall'imposta sul reddito.

La nuova normativa determina dunque maggiori oneri amministrativi che, a seconda dei casi, possono essere più o meno vantaggiosi.



Il dott. Ulrich Malfertheiner, reparto fiscale Federazione Raiffeisen

Personale

La prima impressione è quella che conta

Il curriculum non è sufficiente a fornire un quadro completo della personalità di un candidato: in ogni processo di selezione, un colloquio personale è imprescindibile.

Chi viene invitato a un colloquio di presentazione, in qualche modo, è riuscito a emergere rispetto agli altri: a questo punto, è importante non sottovalutare modalità e contenuti della candidatura. Durante il colloquio, è essenziale riuscire a presentarsi in maniera ottimale e fare la migliore impressione possibile.

Franchezza, sincerità, affidabilità, lealtà e capacità sociali e comunicative sono le caratteristiche che un candidato deve esibire, se vuole fare "colpo" su un'azienda seria.

Nel colloquio, l'intervistatore ricorre a domande mirate per capire se il potenziale collaboratore debba essere incluso in una selezione più ristretta o meno. Una cosa è certa: la prima impressione è quella che conta, e sarà determinata dall'aspetto esteriore e dalla presenza.

Per la buona riuscita di un colloquio, il candidato dovrà prima informarsi sull'azienda, arrivare puntuale, esprimersi in modo chiaro e comprensibile, adeguarsi allo stile dell'intervistatore, anticipare domande critiche in merito al suo curriculum e non manifestare disappunto nei confronti di precedenti datori di lavoro.

Un ultimo consiglio: attenzione al linguaggio corporeo, poiché spesso la comunicazione non verbale dice molto più di quanto si vorrebbe.

*Christian Tanner,
responsabile dell'ufficio
del personale della
Federazione Raiffeisen*

Raiffeisen Fondo Pensione

Integrare la pensio risparmiando tasse

I versamenti in un fondo di previdenza complementare sono fiscalmente detraibili fino a 5.164,57 euro all'anno. Qualora non si sia usufruito interamente di tale importo, entro la fine dell'anno conviene effettuare un ulteriore versamento, allo scopo di ridurre l'imponibile fiscale e incrementare il proprio "cuscinetto" previdenziale.

Tutti gli importi versati in Raiffeisen Fondo Pensione, entro il tetto di 5.164,57 euro all'anno, possono essere dedotti dall'imponibile fiscale. "In tale computo non viene considerato il T.F.R., così che l'importo è riferito solo alle quote a carico del datore di lavoro e del lavoratore, versate nel fondo", ci ha spiegato Christian Tanner, responsabile dell'ufficio personale presso la Federazione Raiffeisen. Per i dipendenti, questo calcolo è effettuato dal datore di lavoro, mentre solo per i lavoratori del pubblico impiego, cioè coloro che non sono soggetti a contratti di

diritto privato, si applicano modalità di calcolo diverse. I dipendenti pubblici possono, infatti, portare in detrazione l'importo minore tra il T.F.R. versato e il 12% del reddito complessivo, sempre entro il tetto massimo di 5.164,57 euro.

Incrementare i versamenti

La legge prevede la possibilità di portare in detrazione dal proprio imponibile fiscale anche gli importi versati per i familiari a carico. Di conseguenza, chi non ha esaurito il tetto massimo, può valutare se non sia il caso, entro la fine dell'anno, d'incrementare volontariamente la contribuzione, per se o per i suoi familiari, allo scopo di ottenere un maggiore risparmio fiscale e un incremento delle prestazioni previdenziali. "Sono considerati a carico i familiari con un reddito imponibile inferiore a 2.840,51 euro", ci ha spiegato ancora Tanner. Per i liberi professionisti, la costituzione

Chi versa in un fondo di previdenza complementare dovrebbe sfruttare al massimo i benefici fiscali.

ne

di una rendita complementare riveste massima importanza poiché, oltre ai benefici fiscali, si aggiunge il vantaggio di una rendita complementare alla pensione pubblica, spesso inadeguata.

Serie Donne & previdenza

1ª parte



“Me ne sono disinteressata a lungo”

Previdenza e sicurezza fanno parte dei bisogni essenziali di un uomo e, a quanto si dice, in questo campo le donne avrebbero un fiuto migliore. In questa serie, tre altoatesine esprimono il loro punto di vista sulla previdenza e parlano delle loro esperienze personali.



Francesca Merlin:
“Ho percepito una particolare responsabilità verso la mia famiglia”.

Signora Merlin, quando sente parlare di “previdenza”, a cosa pensa?

Francesca Merlin. Oggi si parla di previdenza, soprattutto, in relazione alla pensione. Tuttavia, per me rappresenta qualcosa di più, una forma di tutela contro infortuni e malattia e, naturalmente, se penso alla previdenza, penso in primo luogo ai miei figli e al loro futuro.

Qual è stata la prima volta che si è occupata di previdenza?

Francesca Merlin. Prima della nascita dei miei figli, la previdenza non giocava un ruolo importante per me, ma in seguito, quando ci siamo ritrovati una “famiglia”, mi sono resa conto della particolare responsabilità che gravava su noi genitori. Di conseguen-

za, insieme a mio marito, ho analizzato il modo migliore per tutelare i nostri figli.

Quale decisione avete preso?

Francesca Merlin. Ci premeva, innanzitutto, proteggerci dai classici “imprevisti”, come gli infortuni. Per questo, ci siamo impegnati a individuare un pacchetto completo di garanzie per tutta la famiglia. Inoltre, ogni volta che ci è possibile, mettiamo da parte del denaro per i nostri figli.

E per quanto riguarda la tutela della vecchiaia?

Francesca Merlin. Per me è solo un elemento della previdenza finanziaria in senso più ampio: in quest’ambito, ritengo che la flessibilità sia uno degli aspetti essenziali. Per questo, di regola, scelgo forme d’investimento che non mi vincolano a lungo.

Quindi, desidera che il capitale sia a disposizione in ogni momento?

Francesca Merlin. Esatto. In linea di principio, sono dell’avviso che le soluzioni previdenziali e assicurative debbano essere dinamiche. Vede, ho lavorato per 20 anni, quindi ho abbandonato la mia carriera professionale per dedicarmi all’educazione dei figli e, ora che sono cresciuti, ho deciso di impegnare il mio tempo libero per studiare all’Università. Negli ultimi decenni la vita è diventata molto più varia e i prodotti finanziari devono essere così flessibili da adeguarsi rapidamente ai nuovi modelli di vita.

“In un attimo la esistenza può essere sconvolta. Per questo, ciascuno di noi dovrebbe occuparsi seriamente di quest’argomento e ‘fare previdenza’, per quanto gli è possibile.”

Cos’è...

... il Fondo interbancario di tutela dei depositi?

È uno strumento di garanzia, volto ad assicurare alla clientela privata la tutela dei propri risparmi (conti correnti, depositi a risparmio e certificati di deposito), in caso di fallimento della loro banca. In Europa, tutte le banche sono obbligate ad aderire a un fondo di garanzia: mentre in molti Paesi il limite è fissato per legge in 20.000 euro per cliente, la soglia stabilita dal Fondo interbancario italiano è pari a 103.291,38 euro. Per i titoli (obbligazioni, certificati, ecc.) interviene, invece, un altro strumento di garanzia, ovvero il “Fondo nazionale di garanzia dei crediti”, che assicura importi fino a 20.000 euro. Infine, le banche cooperative italiane dispongono di un fondo proprio, che funziona in maniera analoga a quello degli istituti di credito privati. Alla luce della crisi finanziaria in atto, nel frattempo, proseguono le iniziative dei singoli Paesi europei.

(ie)

Intervista a cura di
Esther Kammerer/Beatrix Goller

Con un tasso di penetrazione di appena il 17 per cento, l'Italia è al quindicesimo posto nella graduatoria della banda larga stilata dalla Commissione europea.



Tecnologia IT

Banda larga, avanti tutta

Spesso, il termine "banda larga" è usato a sproposito quale sinonimo di ADSL. In realtà, indica una connessione internet ad elevata velocità di trasmissione, a prescindere dal tipo di tecnologia usata: ADSL, fibra ottica, onde radio o altro.

La banda larga è una specie di autostrada telematica, che permette di usare applicazioni cui non danno accesso le modeste viuzze rappresentate dalla banda stretta. Ma quali sono le velocità di trasmissione che caratterizzano la banda larga? Non esiste una risposta univoca a questa domanda. Gli organismi internazionali indicano un valore compreso tra i mille e i duemila kbit/s, tuttavia, sul mercato si parla di banda larga già a partire da 256 kbit/s. Quel che è certo è che il modem analogico è da con-

siderarsi un dispositivo a banda stretta, che non supporta tante delle funzionalità oggi offerte da internet.

Tecnologia radio

Ad esempio, solo con la banda larga è possibile usare la telefonia via internet (VoIP), scaricare file multimediali dalla rete o fruire della TV attraverso il web. Ma, spesso, anche solo richiamare una pagina internet elaborata o aprire un allegato e-mail "pesante" può rappresentare un problema per chi è connesso a banda

stretta. In Alto Adige, 44 comuni sono stati recentemente allacciati a una rete a banda larga via onde radio, fornita dal consorzio Broadband 44+, di cui fa parte Raiffeisen OnLine. In alcune località, ciò ha suscitato preoccupazioni per il possibile impatto negativo sulla salute, timore che l'Agenzia provinciale per l'ambiente ha dichiarato infondato (vedi l'intervista al direttore di laboratorio Luca Verdi). Per l'assessore provinciale all'informatica Hans Berger, la tecnologia wireless rappresenta la soluzione più ragionevole e praticabile, finché le valli laterali altoatesine non disporranno di linee in fibra ottica. (kd)

Per ulteriori informazioni su BB44+: www.broadband44.net



Il convertitore a banda larga di Vallelunga.

"L'impatto è trascurabile"

Dott. Verdi, l'Agenzia provinciale per l'ambiente (APPA) ha misurato le radiazioni emesse dagli impianti BB44+. Esistono dei rischi per la salute dei cittadini?

L'impatto è trascurabile. Ciò è dovuto sia alle basse potenze in gioco, sia al posizionamento delle antenne, di solito montate sui tetti.

La legge fissa un limite per questo tipo di radiazioni?

La normativa nazionale (DPCM 8/7/2003) fissa un limite di 6 Volt/metro e le radiazioni degli impianti BB44+ sono nettamente inferiori.

Un'infrastruttura per internet via onde radio ha un impatto maggiore rispetto alla telefonia mobile?

L'impatto elettromagnetico provocato da una rete di telefonia cellulare è senz'altro maggiore. Inoltre, le frequenze della rete cellulare sono più basse e, quindi, hanno una maggiore penetrazione all'interno degli edifici.

Intervista a cura di Katia De Gennaro.

Le casse degli altoparlanti esercitano un forte campo magnetico, che rende inutilizzabili le carte bancomat.

Carte di pagamento

Se il magnete non attira più

Le carte di pagamento hanno una banda magnetica dove sono memorizzati i dati che ne identificano il titolare. Le tessere di ultima generazione sono inoltre dotate di un chip, nel quale vengono immagazzinate informazioni aggiuntive per incrementarne la sicurezza. Quotidianamente, si viene spesso in contatto con campi magnetici: questo è il caso

di borse o portafogli con chiusure magnetiche, telefonini, custodie di apparecchi di servizio e antifurti nei negozi. Allo stesso modo, le casse acustiche generano un forte campo magnetico, che può rendere inutilizzabile la banda della tessera. In questi casi, si corre il rischio che alcune operazioni non possano essere portate a termine, mentre altre (come i prelievi

al bancomat) continuino a essere eseguibili. Per questo, è consigliabile verificare il campo magnetico dell'ambiente in cui si tiene la tessera. Le carte danneggiate possono essere sostituite gratuitamente dalla Cassa Raiffeisen. (kb)



Foto: shutterstock

EDP

Archiviare documenti è sempre più importante

Per molte aziende, la gestione e l'archiviazione di documenti elettronici, così come il trasferimento in formato digitale di quelli cartacei, costituiscono una grande sfida, per cui è necessario trovare soluzioni adeguate ed efficaci nel tempo.

L'eccessiva quantità di carta, la marea sempre crescente di documenti e la necessità di gestirli in modo efficiente spingono sempre più aziende alla ricerca di soluzioni complete.

A portata di mano

Il mercato offre diversi sistemi per la gestione dei documenti, finalizzati soprattutto a memorizzare quelli elettronici (file in formato Word, Excel, PDF, ecc.) o quelli cartacei, una volta digitalizzati con l'aiuto di uno scanner. I documenti vengono, quindi, dotati di suffissi (ad esempio, tipo di documento, data, autore, ecc.), in base a cui possono essere individuati all'interno dell'archivio elettronico. Inoltre, così memorizzati, i documenti digitali possono essere modificati e, come per quelli cartacei, corredati di timbri, note scritte a mano e post-it.

Un servizio moderno

Anche la Federazione Raiffeisen sta sviluppando un sistema simile.

Il reparto fiscale e quello del personale di RVS svolgono una serie di servizi per le cooperative associate, che spaziano da assistenza, consulenza e redazione delle dichiarazioni dei redditi fino a contabilità paghe, T.F.R. e gestione fondi.

Il sistema consente alle cooperative associate di richiamare i loro documenti attraverso un qualunque

browser di internet e, su richiesta, di essere avvisate via e-mail ogni qual volta vengano inseriti nuovi file nel loro archivio.

“La notifica in formato elettronico offre una serie di vantaggi, anche di natura finanziaria”, ha riferito il responsabile del progetto Peter Franceschini del Sistema Informativo Raiffeisen. (sn)



Meno "cartacce", meno spese.

Fondazione Cuore Alto Adige

Gruppi sportivi cardiologici e informazione dei pazienti

Lo scorso anno, su iniziativa di un gruppo di medici e pazienti cardiologici, è nata l'associazione "Fondazione Cuore Alto Adige", allo scopo di creare gruppi sportivi cardiologici in tutta la provincia e di svolgere un'attività informativa nella lotta contro le malattie cardiocircolatorie.

Anche in Alto Adige, così come nel resto d'Europa, le malattie cardiocircolatorie



Raiffeisen sponsorizza un'iniziativa benefica. Nell'immagine: il presidente della Federazione Raiffeisen Heiner Nicolussi-Leck, il presidente della Fondazione Cuore Alto Adige Walter Baumgartner e il vicepresidente e socio fondatore Karl Mayrhofer.

sono al primo posto tra le cause di morte. Accanto alla prevenzione, non vanno dimenticate le misure riabilitative necessarie in seguito alla contrazione della malattia e all'intervento medico. Un ruolo fondamentale spetta all'attività sportiva, seguita da un'equipe di specialisti. In altri Paesi dell'area linguistica tedesca i gruppi sportivi cardiologici esistono già da molti anni: oggi, grazie all'associazione "Fondazione Cuore Alto Adige", questa iniziativa ha preso piede anche da noi.

Prevenzione insieme ai "collegli"

Scopo dell'associazione è lo sviluppo, la realizzazione e la promozione di misure informative riguardanti il rischio, la prevenzione e il trattamento delle malattie cardiocircolatorie. A pochi mesi dalla nascita della Fondazione sono stati attivati ben 7 gruppi, con oltre 100 partecipanti. Il fattore più importante, infatti, è l'incontro tra "collegli", ossia tra persone accomunate dagli stessi problemi, che diventa fonte di preziosi scambi

di esperienze. "Inizialmente c'è molta insicurezza, perché non si sa bene cosa sia permesso e cosa no", spiega il vicepresidente e socio fondatore Karl Mayrhofer.

62.000 euro da Raiffeisen

Poco tempo fa è stato sottoscritto un contratto di sponsorizzazione tra la Fondazione e Raiffeisen, presso la Raiffeisenhaus di Bolzano. "Si tratta di denaro ben investito, che servirà alla promozione di un'attività valida e importante", ha spiegato Heiner Nicolussi-Leck, presidente della Federazione Raiffeisen. Nello spazio di 3 anni, Raiffeisen metterà a disposizione una somma complessiva di 62.000 euro. Il presidente Walter Baumgartner ringrazia per la generosa sovvenzione, spiegando che "non è pensabile gestire professionalmente un'attività di volontariato senza l'ausilio di privati, poiché anche l'auto-aiuto necessita di finanziamenti, per essere un sostegno concreto". (sn)

Cos'è un gruppo sportivo cardiologico?

Il gruppo sportivo cardiologico è un gruppo di pazienti affetti da disturbi cronici del sistema cardiocircolatorio che, su prescrizione medica, si trova regolarmente una volta alla settimana, seguito da un medico specialista e da un fisioterapista o terapeuta dello sport qualificato. L'ora di allenamento è dedicata alla ginnastica, agli esercizi di resistenza e rafforzamento così come a tecniche di rilassamento. Ai pazienti, inoltre, vengono illustrati i corretti stili di vita da seguire, molto importanti per recuperare la salute e il benessere.

Per saperne di più:
www.herzstiftung.org



Calendario

“Tirolesie” dell’Anno Nove

Il prossimo anno, si celebrerà il bicentenario dell’insurrezione tirolese del 1809. Per l’occasione, Raiffeisen pubblicherà un calendario molto particolare, fatto d’immagini e oggetti storici che narrano la cronologia degli eventi.

Eroe della patria o oste amante del vino? Geniale stratega o stanco partigiano? Abile scacchiere o pedina? Ancora oggi le opinioni su Andreas Hofer e la sua epoca sono molto divergenti, poiché le conoscenze storiche di quel periodo e dei suoi protagonisti sono piuttosto scarse. Nel corso degli ultimi 200 anni, inoltre, la figura di Andreas Hofer, guida del movimento insurrezionale tirolese contro la dominazione bavarese, è stata oggetto di una serie di interpretazioni contrastanti, che hanno finito per annebbiare i fatti storici.

Un calendario “didattico”

Nel MuseoPassiria a San Leonardo in Passiria, paese natale di



Mese di maggio: “Tiroler Marsch im Feld A° 1809”, incisione su rame, Ferdinandeum.

Andreas Hofer, il visitatore può ammirare gli averi personali di Hofer, tra cui i vestiti, il rosario, l’anello d’argento e una serie di oggetti d’uso comune, facendosi così un’idea personale e forse più autentica di questo leggendario personaggio.

Cronologia degli avvenimenti

In occasione della commemorazione per il bicentenario dell’insurrezione (1809), il MuseoPassiria ha pubblicato un calendario storico, con la collaborazione del Ferdinandeum di Innsbruck, Castel Scena e l’Archivio Provinciale. Il calendario, corredato di immagini e fotografie, descrive concisamente i fatti storici dell’Anno Nove, che accompagnano i motivi scelti, tra



Un calendario storico in occasione del bicentenario dell’insurrezione (1809): una piccola “tirolesie” dal valore storico-culturale.

cui la vita di Andreas Hofers, la battaglia del Bergisel, la fuga sulla Pfandleralm, la cattura e la tragica morte. Una “tirolesie” dal valore storico-culturale, sovvenzionata da Raiffeisen.

Da sx: la presidente di Peter Pan Renate Tschager, il membro del direttivo Veronika Stirner Brantsch, Inge Stubenruß della Federazione Raiffeisen, la direttrice Christina Pupp (CR Wipptal), il fotografo Luciano Della Pietra e la responsabile del progetto Karin Volgger.



Calendario a scopo benefico

45.000 euro a favore di Peter Pan

A fine settembre, nella Casa Raiffeisen Wipptal è stato consegnato un assegno di 45.000 € in favore dell’“Associazione per i bambini con tumore”: si tratta del ricavato ottenuto dalla quarta edizione di

un’iniziativa nata da un gruppo privato, guidato da Karin Volgger. Al motto “I bambini per i bambini: i bambini sani aiutano quelli malati” e grazie all’impegno di 7 fotografi, è stato redatto un espressivo calendario con immagini di bam-

bini in bianco e nero. I calendari possono essere acquistati in tutta la provincia presso le Casse Raiffeisen, che hanno contribuito alla colletta con 2.500 € .



I vigili urbani spiegano agli alunni il significato dei cartelli stradali.

Cassa Raiffeisen Alta Val Venosta

Gli alunni delle elementari e la circolazione stradale

Com'è ormai tradizione, all'inizio dell'anno scolastico la Cassa Raiffeisen dell'Alta Val Venosta, insieme alle amministrazioni comunali e alle scuole di Malles e Curon, ha dato vita all'iniziativa "Sicurezza nel tragitto casa-scuola". I vigili urbani hanno illustrato a circa 80 prime classi elementari il comportamento corretto da tenere sulla strada e i percorsi più sicuri per arrivare a scuola. A conclusione della giornata, gli alunni hanno ricevuto dalla Cassa Raiffeisen dei giubbotti di sicurezza gialli (nell'immagine) e un buono per un giro sul Lago di Resia con "Hubertus Interregio".

Cassa Raiffeisen Prato allo Stelvio

La nuova "ruota pensionistica" evidenzia il gap previdenziale

Anziché la "ruota della fortuna", presso la Cassa Raiffeisen di Prato allo Stelvio, tutti i soci e clienti possono girare la "ruota della previdenza" che, al motto "Guardate con noi nel vostro futuro", evidenzia le lacune previdenziali: dal momento che le pensioni statali sono insufficienti, infatti, è necessario fare ricorso alla previdenza complementare. Per questo la ruota, accanto al gap, illustra anche le diverse possibilità di pensione integrativa.



Con la "ruota pensionistica", tutti i soci e clienti possono ora controllare il proprio gap previdenziale.



Punto di vista

Investire con la testa, anziché puntare solo al profitto



Markus Nöckler, Ethical Banking: investire in valori reali.

La finanza etica è stata al centro di un congresso internazionale a Bolzano. Alla luce della crisi mondiale in atto, in futuro, questa branca della finanza acquisirà sempre maggiore importanza, come ci ha spiegato Markus Nöckler di Raiffeisen Ethical Banking.

Ora anche i manager, solo fino a qualche mese fa fautori del liberismo di mercato e delle avide operazioni speculative, parlano di un ritorno ai valori etici e di un cambiamento sistemico. Questi nuovi valori sono sperimentati dalla finanza etica già da decenni, poiché il suo orientamento è volto contro quei fattori che hanno portato l'economia mondiale verso il baratro attuale: un sistema finanziario poco trasparente, con l'unico obiettivo di massimizzare

i profitti, la crisi ambientale e quella energetica.

La trasparenza al primo posto

Per la finanza etica, la trasparenza è al primo posto, poiché aiuta a capire se un'operazione finanziaria è reale o solo speculativa, svelando i criteri sociali ed ecologici che la disciplinano. La finanza etica supporta solo iniziative dell'economia reale e sviluppa prodotti bancari focalizzando l'attenzione sul loro significato. An-

che per le banche tradizionali questo potrebbe diventare uno stimolo importante.

Soprattutto in fasi critiche, emerge che una crescita lenta e razionale, nonché l'investimento in valori reali, sono molto più efficaci di ogni attività speculativa. In Alto Adige, fino ad oggi, sono stati sostenuti oltre 200 progetti grazie a Ethical Banking: finanziamenti vincolati al loro obiettivo che devono essere rimborsati con la massima responsabilità. E, in nove anni d'attività, non si è mai verificato un caso d'insolvenza!

Per saperne di più sulla finanza etica: www.ethicalbanking.it



Nell'immagine, da sx: il responsabile della filiale di Chiusa Reinhard Alber, il presidente della C.R. Bassa Valle Isarco Klaus Kerschbaumer, il presidente dello Jugenddienst Robert Gruber e la responsabile marketing per la C.R. Bassa Valle Isarco Evelyn Krapf.

Valle Isarco Wipptal
Val Pusteria



Cassa Raiffeisen Brunico

Convegno interdisciplinare al Forum Raiffeisen

Recentemente, nel Forum della Cassa Raiffeisen di Brunico, si è svolta la serie di conferenze "Insieme contro il cancro", organizzata dalle ACLI in collaborazione con il reparto ginecologia dell'ospedale di Brunico e l'Assistenza Tumori Alto Adige. La diagnosi di tumore costituisce sempre un momento drammatico, sia per le persone colpite che per i loro familiari: a seconda del tipo di cancro e della tempestività della diagnosi, però, esistono possibilità

Casse Raiffeisen Bassa Valle Isarco e Valle Isarco

Siglato un contratto di sponsorizzazione con lo Jugenddienst

La Cassa Raiffeisen Bassa Valle Isarco e la Cassa Raiffeisen Valle Isarco hanno sottoscritto un contratto di sponsorizzazione con lo Jugenddienst del decanato di Chiusa, che rappresenta un punto di contatto per tutta la Media Valle Isarco. "In quanto banche orientate alla cooperazione, le Casse Raiffeisen sono il nostro partner ideale", ha spiegato Robert Gruber, presidente dello Jugenddienst. Con "Bank The Future", le Casse Raiffeisen offrono un prodotto specifico per i giovani clienti.



I medici con il primario dott. Bruno Engl (al centro) del reparto ginecologia e Luise Eppacher, responsabile della filiale di Brunico (a sinistra).

di guarigione. Tra i temi affrontati: ultrasuoni, mammografie e diagnosi precoce per il tumore al collo dell'utero.

Cassa Raiffeisen Villabassa

Serata informativa sul Pacchetto famiglia

Durante una serata informativa, il consulente previdenziale Helmut Unterpertinger ha spiegato che "chi andrà in pensione nei prossimi 10 anni, sentirà già gli effetti della riforma pensionistica del 1995, tanto più che la pensione non sarà calcolata secondo l'attuale sistema retributivo, più vantaggioso, bensì sulla base del sistema misto". Rendite inferiori sono previste soprattutto per i lavoratori assunti dopo il 1996, perché la loro pensione viene calcolata solo sulla base dei contributi versati. Sono soprattutto le donne ad essere penalizza-

te perché, tra maternità, part-time e eventuali periodi di assistenza, i contributi accumulati sono scarsi o inesistenti. "È il caso, quindi, di pensare a una pensione complementare e usufruire dei sussidi del nuovo Pacchetto famiglia", ha concluso Martha Stocker.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Cassa Raiffeisen, durante gli orari di ricevimento del patronato "Sozialer Beratungsring", dove si potranno presentare anche le domande per l'ottenimento degli assegni familiari e dei contributi regionali.

Punti centrali e novità

- Aumento dell'assegno familiare a partire dal 2° figlio: contributi e soglie di reddito incrementati del 4,55%.
- Introduzione dell'assegno familiare a partire dal 1° figlio fino all'età di 6 anni, con validità retroattiva fino al 1.1.2008, max. 840 € all'anno.
- Aumento del contributo a sostegno dei versamenti previdenziali volontari per l'educazione dei figli, effettuati presso l'INPS, fino a un massimo di 6.000 €.
- Versamento nel fondo pensione fino a un max. di 3.500 € per bambino all'anno.
- Estensione a due anni del periodo (e quindi del contributo pensionistico) per l'educazione dei figli ai lavoratori part-time.
- Prosecuzione del versamento dei contributi per le casalinghe di ca. 1.450 € a partire dal 55° anno di età.
- Copertura previdenziale dei periodi assistenziali: 1.450 € per il 1° e il 2° livello, ca. 3.500 € per il 3° e il 4°.
- Contributi di 6.000 € per la copertura previdenziale dei periodi assistenziali, fino ai 5 anni di età (74% di invalidità).



Bolzano
Bassa Atesina
Oltradige



Da sx: il presidente di ROL Helmut Stroblmair, l'intendente scolastico Peter Höllrigl, l'assessore provinciale Hans Berger, il direttore di ROL Peter Nagler, l'ispettore scolastico Enzo De Paoli.

Concorso studentesco

Presentato il Raiffeisen School Award

Tutti gli studenti degli istituti superiori e professionali dei tre gruppi linguistici possono esprimersi attraverso video e foto sul tema "Essere giovani in Alto Adige", nell'ambito della 3ª edizione del Raiffeisen School Award. Sostenitori dell'iniziativa, finanziata dai tre provveditorati, sono le Casse Raiffeisen e Raiffeisen OnLine (ROL). Il concorso, presentato a Bolzano a settembre, è un invito al confronto creativo con internet e le tecnologie multimediali. In palio, gite scolastiche e altri premi in natura.

Per saperne di più:
www.SchoolAward.it



Cassa Rurale Bolzano

Grigliata per soci e clienti

La filiale del quartiere Europa celebra quest'anno il 20° anniversario di fondazione: per questo, ai primi di settembre, il responsabile di filiale Oskar Hartmann e i suoi collaboratori hanno invitato clienti e abitanti della zona a una grigliata. 500 persone hanno partecipato ai festeggiamenti, fra grigliate e canti nella piazza davanti alla filiale, mentre i bambini si sono divertiti nel "Iudobus" del VKE. Il direttore Hartmann ha affermato: "Con questa festa volevamo ringraziare i nostri clienti per la fedeltà".

In breve



Burgraviato

Continua il gemellaggio con la Croce Bianca

La Cassa Raiffeisen Lagundo sosterrà per altri 3 anni la Croce Bianca di Merano. L'Associazione provinciale di soccorso compie un'opera preziosissima: essere al servizio degli altri non sta a cuore solo alla Croce Bianca, ma anche alla Cassa Raiffeisen, come ha sostenuto il presidente Sepp Kiem alla sigla del contratto con il direttore di sezione Helmut Eschgfäller; presenti anche il vicepresidente M. Karl Mayrhofer e il direttore Eduard Enrich.

Kinderdorf offre biglietti natalizi

Anche quest'anno il Kinderdorf Südtirol vende biglietti di auguri per il Natale e il Nuovo anno, realizzati da rinomati artisti altoatesini, il cui ricavato andrà a beneficio dei bambini in difficoltà.



Tel/fax.: 0473 23 02 87,
www.kinderdorf.it,
E-mail: verein@kinderdorf.it



I partecipanti al raduno in visita al Parco avventura.

Cassa Raiffeisen Terlano

Campus di computer per i risparmiatori GoCard e Sumsi

A settembre, 25 clienti GoCard e Sumsi hanno aderito al raduno informatico a Terlano. La Cassa Raiffeisen Terlano e il servizio giovanile Val d'Adige hanno offerto ai bambini 5 giornate istruttive e divertenti al computer e occasioni di svago al Parco avventura Caldaro e all'Acquavventura di Naturno.

Cassa Raiffeisen Bronzolo-Ora

Nuova filiale più ampia

Al motto "Questa è la nostra nuova banca", a settembre, soci, clienti e ospiti d'onore hanno festeggiato l'apertura della filiale ampliata di Ora. "Abbiamo allestito una banca moderna e al passo coi tempi", ha commentato visibilmente soddisfatto il presidente Robert Zampieri. La filiale ha tre sportelli, svariati uffici e una zona self-service. Alla cerimonia sono stati sorteggiati alcuni premi, tra cui un week-end in un rinomato hotel sul lago di Garda. Oltre alla filiale di Ora, la Cassa Raiffeisen, che ha sede a Bronzolo e conta oltre 600 soci, gestisce uno sportello a Montagna.

Da sx: il resp. di filiale Oskar Mair, il vicepresidente Josef Lona, il presidente Robert Zampieri e il direttore Ulrich Untersulzner.



Il presidente Werner Pardatscher, il pres. dell'SV Salorno Massimiliano Atz, il direttore Manfred Huber, il resp. della filiale Roland Facchini, il vicedirettore Erich Mayr e Fabio Gottardi (SV Salorno).

Cassa Rurale Salorno

Sussidi per le società sportive

La Cassa Rurale Salorno continua a finanziarie molte associazioni sportive sul territorio. Di recente sono stati prorogati contratti di sponsorizzazione triennali con le società calcistiche Salorno, Egna, Cortaccia, Magrè, Cortina, Laghetti e Unterland femminile, e sono stati sottoscritti nuovi contratti con l'HC Egna, il Tennisclub Laghetti e la squadra di broomball Pochi 89.



Sull'Alpe Trupchun, nelle belle giornate, si possono ammirare centinaia di cervi.

Escursione nel Parco Nazionale Svizzero

Val Trupchun, l'arena alpina dei cervi

Foto: shutterstock

In Val Trupchun, nell'omonimo Parco Nazionale Svizzero, ci attende uno spettacolo naturale veramente unico: centinaia di magnifici cervi, stambecchi e gipeti.



La guida naturalistica e paesaggistica
Olav Lutz,
Olav.lutz@rolmail.net

Questa volta intraprendiamo un viaggio un po' più lungo, nella vicina Svizzera. Dopo aver superato Buffalora e raggiunto Zerne, proseguiamo sulla sinistra in direzione S-chanf. Qui attraversiamo l'Inn e arriviamo al parcheggio Prasüras, da dove ci incamminiamo lungo l'incantevole sentiero sulla destra che conduce in Val Trupchun.

Aquile e gipeti a Piz d'Esan

Proseguendo sui tracciati ben segnalati, da cui è vietato allontanarsi, raggiungiamo l'infopoint Punt

da Scings: da qui prendiamo il sentiero ad alta quota che porta nell'interno della valle. Di fronte a noi si erge il Piz d'Esan, composto da strati e strati di roccia risalenti a milioni di anni fa. Tiriamo fuori il binocolo per osservare meglio le aquile e i gipeti che volteggiano in cerchi, in alto nel cielo. Sempre seguendo il sentiero, scopriamo le prime impronte lasciate dagli zoccoli dei cervi e, poco dopo, percepiamo in lontananza dei suoni insoliti. Si tratta di un branco di splendidi cervi, impegnati a brucare, che ogni tanto emettono i tipici bramiti.

Un'arena naturale unica

A un certo punto arriviamo a un grande ponte di legno presso l'area di riposo Val Mela e, dopo pochi minuti, raggiungiamo l'Alpe Trupchun. Nel parco nazionale non ci sono malghe in esercizio, per cui è consigliabile portare bibite e viveri al sacco. Dopo un breve spuntino, ci uniamo a un gruppo di curiosi, che si sono ritrovati quassù per osservare i movimenti dei cervi: muniti di binocolo e cannocchiale, ammiriamo anche noi estasiati l'incredibile spettacolo. Quest'arena naturale, che ospita

Il rifugio Varusch (1.771 m), presso l'uscita del parco nazionale, è gestito da un altoatesino.



Foto: Olav Lutz

Itinerario



Durata: ca. 3 ore e 1/2

Dislivello: 400 metri

Per saperne di più:

www.nationalpark.ch oppure www.varusch.ch

Dall'Alto Adige, escursioni guidate con Saurer Sepp, tel. 0473/83 14 35

così tanti cervi, è probabilmente unica in Europa: la nostra guida ci racconta che, nelle belle giornate, si possono avvistare fino a 500 cervi.

Salgemma per gli stambecchi

Al ritorno scegliamo la variante a valle, dove l'impetuoso torrente ha lasciato tracce evidenti. Presso l'Alpe Purcher ci imbattiamo in un interessante esempio di corrucciamento roccioso, dalle cui pieghe fuoriesce salgemma naturale, goloso richiamo per gli stambecchi. Infine, dopo tante emozioni, ci concediamo una sosta nel rifugio Varusch, gestito da un altoatesino, dove gustiamo prelibati piatti a base di polenta.

Eventi

SoVie 2008

Altri 2 appuntamenti nell'ambito dell'esposizione "SoVie 2008", organizzata dall'associazione "Sorten Garten Südtirol": una degustazione di mele e pere e uno squisito menù "buono e sano".

14/15.11, Bolzano/Collalbo

Per saperne di più: www.sortengarten-suedtirol.it

Elaborazione immagini con Photoshop, per fotografi amatoriali (documentazione online)

Dal 17.11, per 3 lunedì, dalle 8.30 alle 11.30,

Bolzano, Federazione Raiffeisen,

Iscrizione tel. 0471/061444, e-mail: info@volkshochschule.it

Tablette di calcolo con EXCEL

Corso di preparazione per gli esami ECDL (con documentazione online, è possibile seguire il corso anche in modalità e-learning).

Dal 18.11, per 3 martedì, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17,

Bolzano, Federazione Raiffeisen

Iscrizione tel. 0471/061444, e-mail: info@volkshochschule.it

3. Raiffeisen School Award

Il concorso multimediale di Raiffeisen rivolto agli studenti delle scuole altoatesine di secondo grado. Realizza un reportage fotografico oppure un filmato inerente alla realtà giovanile della nostra provincia e vinci ricchi premi!

Chiusura iscrizioni: 24.11, www.schoolaward.it

Asta d'Arte di Bolzano

In primo piano opere di artisti tirolesi degli ultimi due secoli; accesso libero a tutti gli interessati.

Asta: 6.12, a partire dalle ore 15,

presso la Raiffeisenhaus di Bolzano.

www.boznerkunstauktionen.com

"Ritter Rost" festeggia il Natale



Musical per gli scolari delle elementari organizzato dal Südtiroler Kulturinstitut.

Ospite l'"Altonaer Kindertheater" di Amburgo.

Il 15.12 al Forum di Bressanone; il 16.12 al Teatro

Comunale di Vipiteno; il

17.12 alla Kulturhaus di

Silandro; il 18 e 19.12 alla

Waltherhaus di Bolzano.

Orari: 8.45 e 10.45.

www.kulturinstitut.org



La staffetta dei corridori della Federazione Raiffeisen ha ottenuto ottimi risultati.

Retrospectiva

In forma per il lavoro

All'inizio di settembre, a Egna, si è disputata nuovamente la Corsa aziendale, con gli slogan "Due amici, una meta" e "Correre, arrivare al traguardo, festeggiare insieme".

La manifestazione, ormai all'ottava edizione, non ha tanto a che vedere con la competizione sportiva, quanto piuttosto con il divertimento e con il gusto di stare insieme al di là della quotidianità professionale. Sul percorso di 5,2 km si sono misurati molti collaboratori delle banche altoatesine, poiché la corsa era valida ai fini del "Campionato altoatesino delle banche". Così, sulla linea di partenza, si sono presentati anche gli impiegati di 9 Casse Raiffeisen altoatesine e della Federazione Raiffeisen.

Il regolamento prevedeva 2 gruppi, i cui tempi venivano sommati alla fine. Anche quest'anno gli sportivi di Raiffeisen hanno dimostrato grande impegno, conseguendo prestazioni lodevoli. Tre squadre (una della C.R. Oltradige e due della Federazione Raiffeisen) sono addirittura salite sul podio. Nella valutazione complessiva la Federazione Raiffeisen ha raggiunto il 2° posto.

(sn)

Libri

Crescere senza perdere l'anima

In questo suo nuovo libro, Fabio Giacomoni, noto esperto del mondo cooperativistico, esamina le esperienze cooperative di tre aree geografiche e umane, tra loro alquanto diverse, seguendo i fili della convergenza che, nel corso dei decenni, si è delineata fra la cooperazione "bianca" (di matrice cattolica) e quella "rossa" (in particolare nell'Emilia Romagna). L'autore ripercorre la seconda metà dell'Ottocento e l'intero Novecento, per riproporre il cooperativismo come rinnovata attualità nell'era della globalizzazione dei mercati.

Fabio Giacomoni: "Come crescere senza perdere l'anima. Tre esperienze cooperative Trento - Reggio Emilia - Bolzano", Provincia Autonoma di Trento (2008)

Esperienze cooperative a confronto.





Il vicedirettore Paul Gasser e il direttore dell'Asta Stefano Consolati con un capolavoro di Hans Josef Weber-Tyrol, all'incanto il 6 dicembre.

12. Asta d'Arte di Bolzano

Arte altoatesina da trattare e acquistare

L'Asta d'Arte di Bolzano, presso la Raiffeisenhaus, è ormai un appuntamento fisso nel calendario culturale del capoluogo. Il 6 dicembre, alle ore 15, riapre i battenti.

L'Asta è incentrata soprattutto su dipinti, acquerelli, disegni e opere grafiche di artisti altoatesini. Nell'offerta, che comprende oltre cento opere, sono presenti molti dei più im-

portanti artisti tirolesi degli ultimi due secoli, come Gottfried Seelos, Josef Moroder-Lusenber, Leo Putz, Carl Moser, Willy Valier, Karl Plattner, Paul Flora e Markus Vallazza. Una particolarità dell'Asta di quest'anno è data dalla ricca raccolta di opere dell'artista Max Sparer, tra cui 20 quadri ad olio, diverse xilografie e disegni. I prezzi base di ciascun pezzo vanno dai 50 ai 20.000 €.

Per saperne di più:
www.boznerkunstauktionen.com



Christian Pircher
Ristorante Kirchgeister, Foiana

Millefoglie alle castagne con cachi e semifreddo di castagne al cioccolato

Per 6 persone

Mousse

200 g di cioccolato bianco

320 g di passato di castagne

2 tuorli e 1 uovo

1 gelatina;

un goccio di liquore di castagne

400 g di panna

Semifreddo

3 uova e 2 tuorli

50 g di zucchero

200 g di passato di castagne

100 g di panna

2 succ. da tavola di liquore di castagne

2 succ. da

tavola di rum

Cialda

50 g di burro

50 g di zucchero

40 g di farina

30 g di passato di castagne

50 ml di albume

1 goccio di liquore di castagne

3 cachi, un pizzico di zucchero a velo

zucchero istantaneo per la spirale

Preparazione

Lessare 1 kg di castagne per 15 minuti, tagliarle a metà, scavarne il contenuto e passarle in un colino. Unire 150 g di zucchero a velo, il miele e un po' di rum; mescolare fino a formare un impasto morbido; sciogliere e aggiungere il cioccolato. Sbattere l'uovo e il tuorlo, sciogliere la gelatina nel liquore di castagne, aggiungere il tutto all'impasto, mescolare e incorporare la panna.

Per il semifreddo, spalmare la cioccolata fondente su triangoli di carta da forno, fino a formare dei coni. Sbattere le uova e il tuorlo insieme allo zucchero, aggiungere il passato di castagne e un goccio di rum, incorporare la panna, riempire il cono di cioccolata e riporre nel freezer per 1 ora e mezza.

Per la cialda, sbattere il burro con lo zucchero, aggiungerli al passato di castagne insieme a farina, albume e liquore di castagne, mescolare e stendere uno strato sottile su carta da forno; cuocere a 180°C. Sciogliere lo zucchero istantaneo in una casseruola e creare una spirale con l'aiuto di un cucchiaino e un cono unto d'olio. Frullare brevemente un cachi e passarlo con un colino.

Buon appetito!



Hobby

Hugo Passler, fa il verso a Schubert: "Chi ama la musica non potrà mai essere completamente infelice".



Hugo Passler

Più di mille parole...

Hugo Passler, dipendente della Cassa Raiffeisen Brunico, nel suo tempo libero suona uno strumento insolito: l'oboe..

Questo strumento dal corpo affusolato e dal suono piacevolmente caldo mi ha sempre affascinato. E, così, 20 anni fa ho ceduto al richiamo sempre più forte che esercitava su di me.

Il primo oboe della banda musicale

Tra i "Puschtra Buan" sono stato il primo a suonare l'oboe in una banda pusterese. Nel corso degli anni, ho avuto modo di esibirmi non solo in numerosi altri gruppi musicali della nostra provincia, ma anche con lo Swarovski di Wattens, il Collegium Musicum e il coro parrocchiale di Brunico nonché con il Ragenquintett.

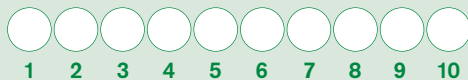
Il terzetto di famiglia

Un aspetto che mi riempie di gioia è che anche le mie figlie abbiano scoperto, già in giovane età, la passione per la musica e che oggi possiamo suonare insieme, ad esempio brani per flauto traverso, violino e oboe. È bello percepire il forte legame che ci unisce alla musica, attraverso cui riusciamo ad esprimerci molto meglio di quanto sappiamo fare le parole.

Il cruciverba di Raiffeisen

| | | | | | |
|--|-------------------------------------|--|--|--------------------------------------|---|
| Stato di calma serenità | Giuste Liquidi lubrificanti | L'apostolo che tradì Gesù con un bacio | Vinilcloruro, sigla La barra del pilota | Fiume europeo Posta elettronica | Scrisse «Auto da fé» Civiltà peruviana |
| Un locale per cibo da asporto | | | | | |
| | 4 | Grande interprete dei film di Bergman | | | 9 |
| Un locale lucente come uno specchio | | | 8 | Un cervide La difende il portiere | |
| Valuta convertibile in oro | La «via» dei francesi | Acidi, aspri Frutto tropicale | L'aiuto del programma Furori | | Chiocciola Edificio di grandi dimensioni |
| | | Nega a Mosca Successo musicale | 10 | Uncini Gibilterra in breve | Autore teatrale americano (t) |
| Segno positivo Composit. ungh. (t) | | 5 | Una terza persona Film pubblicitario | | 1 |
| Impianto per gare automobilistiche | Nome di donna Sigla di frequenza | | Isola indonesiana Unione postale univ. | | Carnivori della steppa |
| | | | Un passa-tempo Trieste (sigla) | 6 | |
| | | Obbligo d'arresto per veicoli | | Scuola buddhista giapponese | 2 |
| Sigla dell'Etiopia Afghanistan sulle targhe | 3 | Senso di meraviglia sorpresa | | | 699272 |

La soluzione è:



1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Il fumetto di Raiffeisen



Foto: Hermann Maria Gasser

Borsa immobiliare



APPARTAMENTO

In vendita a Rifiano, 92 m², 198.000 €

Appartamento ammobiliato di 3 stanze, in buono stato.

TERRENO AGRICOLO

In vendita a Caldaro s.s.d.v., 2.900 m², 113.000 €

Terreno agricolo coltivato a Golden Del. e Hapke Del., età 14 anni, in vendita con tutto il raccolto.



APPARTAMENTO

In vendita a Bressanone, 76 m², 256.000 €

Villa Rifesser: unità abitativa esclusiva, completamente ristrutturata. Appartamento di 3 stanze con bovindo.

APPARTAMENTO

In vendita a Renon, 66 m², 192.000 €

Appartamento ammobiliato di 3 stanze, non convenzionato, in posizione centrale e tranquilla, con balcone, cantina e garage.

APPARTAMENTO

In vendita a Terento, 76 m², 161.000 €

Appartamento di 2 stanze in posizione ottimale, con vista ad est e giardino privato. Nuova costruzione, disponibile subito.

APPARTAMENTO

In vendita a Castebello-Ciardes, 90 m², 179.000 €

Appartamento di 3 stanze al piano terra, vicino al centro di Ciardes, direttamente dal committente (senza provvigione). Posizione tranquilla e soleggiata, ottima fattura. Acquistabili anche garage e posto auto all'aperto.

Ulteriori informazioni e altri annunci su:
www.Abitare-in-AltoAdige.it

Leasing: per imprese di successo!



Messaggio pubblicitario. Le condizioni contrattuali sono desumibili dai fogli informativi presso gli sportelli della Sua Cassa Raiffeisen.



- State pianificando un investimento in immobili o macchinari aziendali?
- La redditività della vostra azienda vi suggerisce l'ammortamento anticipato dei beni d'investimento attraverso il LEASING?
- Volete usufruire delle agevolazioni previste dalla Legge provinciale n. 9 (fondo di rotazione)?

Raiffeisen Leasing® è la soluzione che fa per voi!

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi alla vostra Cassa Raiffeisen, scrivere a rlb.leasing@raiffeisen.it o chiamare il numero 0471 946 638.

www.raiffeisen.it

 **Raiffeisen**